

***Determinazione del Responsabile dell'Area
Tecnica***

N. 97 del Reg.

Data: 11/08/2017

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA CREAZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICHE NEL BORGO RURALE.
APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO E ALLEGATI.

UFFICIO DI SEGRETRRIA - PROTOCOLLO GENERALE

Numero reg. generale [168]

del [17 AGO 2017]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICONOSCIUTA la propria competenza in materia, come da Decreto Sindacale di attribuzione della Responsabilità del Servizio di spesa;

PREMESSO:

che nell'ambito del PSR Campania 2014/2020 è stata introdotta la Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese, sottomisura 6.4 sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole- tipologia di azione 6.4.2- Creazione e sviluppo di attività extra- agricole nelle aree rurali. La misura incentiva le attività di diversificazione, nelle aree prevalentemente rurali, nell'ambito del turismo dell'artigianato e dei servizi, in particolare quelli socio-sanitari, impedendo lo spopolamento ed assicurando un tenore ed una qualità della vita paragonabile a quello di altri settori;

che sempre nell'ambito del PSR su menzionato è stata introdotta la Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali- sottomisura 7.6 – Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente- tipologia di intervento 7.6.1 Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali nonché sensibilizzazione ambientale - intervento B) Riqualificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali - Intervento 1: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale; La misura prevede il recupero dei borghi rurali attraverso azioni in cui pubblico e privato coesistono tendendo a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali, a contenere lo spopolamento e incrementare i livelli di occupazione con azioni tese a favorire l'attrattività e la conservazione dei luoghi.

Che l'intervento è realizzato con un progetto unico integrato tra il Comune e i soggetti privati che accedono attraverso la sottomisura 6.4.2;

Che l'intervento è realizzato con un progetto collettivo regolato da una convenzione tra il Comune che realizzerà gli interventi pubblici sulla base della presente tipologia di intervento ed i soggetti privati che proporranno proposte finalizzate ad attività produttive attraverso la tipologia di intervento 6.4.2;

Che la spesa massima ammissibile per gli interventi pubblici è fissata in € 1.000.000,00 ed è finanziata al 100%;

Che la spesa massima finanziabile all'interno del progetto collettivo per ogni singolo privato è fissata in € 100.000,00 per un max del 75% di finanziamento, e comunque in regime de minimis e che la quota massima finanziabile totale per gli interventi relativi alla T.I. 6.4.2 per ogni singolo Progetto Collettivo non potrà superare € 700.000,00;

Che non sarà ammesso il Progetto Collettivo che non rispetta la quota massima di importo totale di contributo pari a € 1.700.000,00;

CONSIDERATO:

Che è volontà di questa amministrazione partecipare alla misura 7.6.1 operazione B – intervento 1 - del PSR 2014/2020, al fine di restaurare e rendere fruibile dal punto di vista culturale, architettonico e turistico l'antico Borgo;

Che al fine di progettare e realizzare il progetto di cui sopra, il Comune intende coinvolgere la cittadinanza attraverso progettazioni che vadano nel verso dello sviluppo locale, nell'aumento dell'occupazione, nel miglioramento e valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico del nostro Comune;

Che gli interventi che dovranno essere realizzati dai beneficiari privati che avviano e/o implementano attività extra agricole in borghi rurali, saranno finanziati con la tipologia di intervento 6.4.2 (Macroaree C e D) attraverso un progetto collettivo regolato da una convenzione tra pubblico e privato che costituisce la "conditio sine qua non" per l'accesso all'operazione;

Che tali obiettivi possono attuarsi attraverso la riqualificazione del patrimonio culturale in esse presente e dell'importante patrimonio naturale che le caratterizza attivando entrambe le operazioni;

Che al fine di presentare il progetto di recupero del borgo e compiere tutto ciò posto in narrativa, occorre recepire progetti da parte dei privati cittadini;

Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 dell' 11/08/2017 l'Amministrazione ha delimitato il "borgo" così come definito al punto 5 del bando della misura pubblicato in data 13/06/2017, e successivo DRD n. 44 del 24/07/2017, ha approvato l'idea strategica e ha dato gli indirizzi all'Ufficio Tecnico per la predisposizione di una specifica manifestazione di interesse al fine di verificare l'interesse dei soggetti privati a:

- a) recuperare facciate dei propri immobili prospicienti strade, piazze di maggiore interesse ricadenti nell'area delimitata dal Comune come definito all'articolo 5 "Descrizione degli interventi" del bando;
- b) avviare/implementare attività produttive attraverso la Tipologia di Intervento 6.4.2..

Inoltre, ha dato gli indirizzi per la nomina di un'apposita Commissione per la scelta dei soggetti privati in base ai criteri riportati all'art. 13 del bando di misura e precisamente: Principio di selezione n.4: Grado di

validità ed innovazione del progetto privato; Principio di selezione n 5: Posti di lavoro creati; Principio di selezione n.6: Costo/benefici;

RITENUTO per quanto espresso in narrativa di dover approvare lo schema di avviso pubblico per manifestazione di interesse con gli allegati per la creazione di attività economiche nel borgo rurale, che allegati alla presente atto ne formano parti integranti e sostanziali;

DATO ATTO che il presente provvedimento non necessita di visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria ;

DATO ATTO che il provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalle vigenti normative, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure;

VISTO il Decreto del Sindaco prot. n. 1821 del 11/05/2017

RICHIAMATO

- il D.Lgs 267/2000 “TU degli Enti Locali”;

-il D.lgs.50/2016;

Per i motivi sopra esposti e tutti richiamati;

DETERMINA

la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

DI APPROVARE lo schema di avviso pubblico per manifestazione di interesse con gli allegati per la creazione di attività economiche nel borgo rurale, che allegati alla presente atto ne formano parti integranti e sostanziali;

DI DARE ATTO ai sensi dell’art. 6 bis, della Legge n. 241/1990, dell’art.1, comma 9,lett.e),della legge n.190/2012, nonché del Piano Anticorruzione, dell’insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziali, nei confronti del responsabile del presente provvedimento e più specificamente che l’adozione del presente atto non coinvolge interessi dello scrivente o dei suoi familiari entro il secondo grado.

DI PUBBLICARE la presente provvedimento all’apposita sezione dell’Albo Pretorio on line assolvendo, inoltre, agli obblighi di visibilità e pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e, nel rispetto del piano triennale di prevenzione della corruzione, mediante ulteriori pubblicazione sul link del sito Web istituzionale denominato, “Amministrazione Trasparente.”

DI DARE ATTO, altresì, che la presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti, sarà pubblicata all’Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi, ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all’art.183, comma 9, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000,n.267 (TUEL).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Vito Brenca



La presente Determinazione viene trasmessa a:

- Area Finanziaria
- Area Amministrativa

Ai sensi dell'Art. 25 - comma 7° del vigente regolamento di Contabilità, un originale della presente Determinazione viene trasmesso all'Ufficio segreteria per gli adempimenti di competenza

PUBBLICAZIONE

La presente Determinazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal

17 AGO 2017

Dalla Residenza Comunale,

17 AGO 2017



IL RESPONSABILE DELL'ALBO
Sig. Annibale Pauceglia



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale;
"Europa investe nelle zone rurali"



Prot.n.

del

COMUNE DI AQUARA

PROVINCIA DI SALERNO

BANDO PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE

Misura 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art 20 del Reg. (UE) 1305/2013)

Sottomisura: 7.6: Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

Tipologia di intervento 7.6.1: Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale

Operazione B: Riqualificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali

Intervento 1: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale

Misura 6 : Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art 19) del Reg.UE 1305/2013

Sottomisura 6.4: Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra - agricole

Tipologia di intervento 6.4.2: Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali

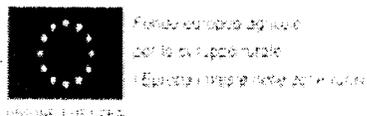
AVVISO PUBBLICO

**PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CREAZIONE DI
ATTIVITA' ECONOMICHE NEL BORGO RURALE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA TECNICA

PREMESSA

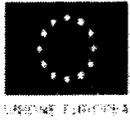
L'Amministrazione Regionale, agendo in continuità con quanto già avviato nei precedenti cicli di programmazione interviene sul territorio campano con una duplice azione finalizzata, da un lato, a riqualificare il patrimonio storico-architettonico-culturale delle aree interne e, dall'altro, a sviluppare nuove opportunità di reddito, nello sforzo di invertire la tendenza sempre più diffusa di abbandonare i luoghi di origine per le ridotte opportunità lavorative. Pertanto, al fine di agire in maniera sistemica, è stato attivato un "progetto collettivo" in cui pubblico e privato coesistono attraverso un insieme di azioni tese a favorire la conservazione dei luoghi, a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali e a creare occupazione. Con decreto dirigenziale n. 9 del 13 giugno 2017, la Regione Campania ha pubblicato i bandi di attuazione delle seguenti tipologie di intervento del PSR Campania 14-20, tra i quali il BANDO PROGETTO COLLETTIVO



DI SVILUPPO RURALE , Misura 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art 20 del Reg. (UE) 1305/2013), Sottomisura: 7.6: Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente Tipologia di intervento 7.6.1: Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale , Operazione B: Riqualificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali, Intervento 1: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale, Misura 6 : Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art 19) del Reg.UE 1305/2013, Sottomisura 6.4: Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole , Tipologia di intervento 6.4.2: Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali

Le tipologie di intervento (di seguito indicate con T.I.) che operano nel progetto collettivo sono: 7.6.1.B1 e 6.4.2. Gli interventi previsti nella T.I. 7.6.1.B1 sono diretti al recupero dei borghi rurali con finanziamenti destinati a beneficiari pubblici, in particolare ai comuni; gli interventi previsti nella T.I. 6.4.2 contribuiscono invece a creare nuova occupazione attraverso la nascita e lo sviluppo di attività extragricole, a carattere sia produttivo che di servizio, incentivando soggetti imprenditoriali al fine di favorire il mantenimento dei posti di lavoro e di un vitale tessuto sociale in aree già soggette ad abbandono. La misura prevede il recupero dei borghi rurali attraverso azioni in cui pubblico e privato coesistono tendendo a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali, a contenere lo spopolamento e incrementare i livelli di occupazione con azioni tese a favorire l'attrattività e la conservazione dei luoghi. Gli interventi realizzati mediante il Progetto Collettivo interessano in maniera organica il borgo nel suo complesso, o parte di esso, e comprendono, in una modalità funzionalmente integrata tra loro, gli interventi "pubblici" di recupero strutturale ed infrastrutturale, comprese le facciate private non oggetto di interventi legati ad attività produttive, e almeno un intervento "privato" di creazione e/o ampliamento di una attività produttiva.

Con il termine di borgo si intende tutta o una parte ben delimitata della Zona A o "Centro Storico con analoghe caratteristiche" dello strumento urbanistico vigente del Comune (P.R.G., P.U.C.) o dell'area omologa in caso di Piano di Fabbricazione (P.d.F.), purché essa abbia conservato l'impianto originario, le caratteristiche architettoniche ed urbanistiche primarie e la propria identità culturale. In particolare, il borgo deve essere caratterizzato dalla presenza di un impianto urbano i cui fabbricati siano stati realizzati entro il XIX secolo, siano collocati nel centro storico e caratterizzati da elementi tipici dell'identità dei luoghi con particolare riferimento ai materiali delle facciate e dei tetti, alle aperture quali porte e finestre, agli elementi di ornamento e di decoro. Le strutture appartenenti al borgo, ma realizzate in epoca successiva, possono essere inserite nel Progetto Collettivo previsto dal presente bando ed essere oggetto di domanda di sostegno anche per i privati, nel caso di interventi finalizzati a renderli architettonicamente coerenti con le caratteristiche del borgo, I borghi oggetto di intervento dovranno essere inseriti in aree a potenziale vocazione turistica e con presenza di itinerari di interesse storico - culturale - religioso - enogastronomico – naturale, intorno ai quali sviluppare azioni sistemiche in grado di generare attrattività salvaguardando, nel contempo, le identità e le tradizioni locali. In questa prospettiva, quindi, va sempre evidenziata la presenza di emergenze di rilievo.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



OGGETTO DEL BANDO

Come espresso in premessa, questa Amministrazione ha intenzione di partecipare al bando pubblico (DDR n. 9 del 13 giugno 2017) a valere sulla Misura M07 del PSR CAMPANIA 2014/20, BANDO PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE , Misura 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art 20 del Reg. (UE) 1305/2013), Sottomisura: 7.6: Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente Tipologia di intervento 7.6.1: Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale , Operazione B: Riqualificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali, Intervento 1: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale, Misura 6 : Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art 19) del Reg.UE 1305/2013, Sottomisura 6.4: Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole , Tipologia di intervento 6.4.2: Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali. Il bando, come già espresso prevede la partecipazione del progetto pubblico insieme ai cittadini del Borgo Rurale.

L'intervento che si vuole realizzare è un progetto unico integrato tra il comune ed i soggetti privati che possono accedere attraverso la sottomisura 6.4.2. - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole - tipologia di azione 6.4.2. - *Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali* ; tale misura incentiva le attività di diversificazione, nelle aree prevalentemente rurali, nell'ambito del turismo, dell'artigianato e dei servizi, in particolare quelli socio-sanitari, impedendo lo spopolamento ed assicurando un tenore ed una qualità della vita paragonabile a quello di altri settori.

La spesa massima ammissibile per gli Interventi Pubblici è fissata in euro 1.000.000,00 ed è finanziata al 100%; l'importo del contributo massimo ammissibile per i Privati all'interno del progetto integrato è fissato in 100.000,00 euro cadauno ed è pari al 75% dell'importo dell'investimento, e comunque in regime de minimis (l'IVA pertanto se recuperabile non è ammissibile);

L'avviso pubblico in oggetto testimonia la volontà di questa amministrazione partecipare alla misura 7.6.1. Azione B Intervento 1 del citato PSR, al fine di restaurare, valorizzare e rendere fruibile dal punto di vista culturale, architettonico e turistico l'antico Borgo.

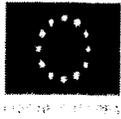
Il presente avviso pubblico ha lo scopo di recepire l'interesse dei soggetti privati a:

- a) recuperare facciate dei propri immobili prospicienti strade, piazze di maggiore interesse ricadenti nell' area delimitata dal Comune , così come rappresentata nell'allegato A;
- b) avviare/implementare attività produttive attraverso la Tipologia di Intervento 6.4.2.;

INVITA

I soggetti privati di questo comune, con immobili rientranti nella perimetrazione del borgo (All. A), alla presentazione di proposte progettuali esecutive rispondenti ai requisiti di ammissibilità per:

- a) il recupero delle facciate dei propri immobili prospicienti strade, piazze di maggiore interesse ricadenti nell' area delimitata dal Comune , così come rappresentata nell'allegato A;
- b) l'avvio o l'implementazione di attività produttive attraverso la Tipologia di Intervento 6.4.2.;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
"Investimenti per il futuro rurale"



Assessorato Agricoltura



BENEFICIARI

- Cittadini PRIVATI, ricadenti nell'area individuata dal comune che intendono aderire alla sola riqualificazione delle facciate realizzata dal comune;
- Microimprese e piccole imprese ai sensi del Reg. 702/2014, che forniscono servizi alla persona sotto qualsiasi forma giuridica, nell'ambito del settore turistico, artigianale e commerciale sociale, e nell'ambito del settore dei servizi, tutte aventi sede di realizzazione dell'investimento e unità tecnico economica nel borgo rurale del comune che partecipa al Progetto Collettivo;
- Persone fisiche e società che avviano e/o implementano attività extra agricole, nell'ambito del settore turistico, commerciale ed artigianale, e nell'ambito del settore dei servizi anche sociale, tutte aventi sede di realizzazione dell'investimento e unità tecnico economica (sede operativa) nel borgo rurale del comune che partecipa al Progetto Collettivo.

ATTIVITA' FINANZIABILI

I Cittadini PRIVATI che vogliono aderire ad interventi che riguardano la SOLA RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE REALIZZATA DAL COMUNE, ricadenti nell'area individuata dal comune, non possono presentare domanda di sostegno per la Tipologia d'Intervento 6.4.2 del P.S.R. 2014/2020 della Regione Campania

Gli interventi privati destinati a soggetti che vogliono creare e/o implementare attività produttive, trovano copertura con risorse finanziarie afferenti alla Tipologia di Intervento 6.4.2., e riguardano principalmente:

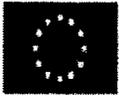
- a) attività produttive che possono concorrere al miglioramento della fruibilità del territorio rurale e/o alla fornitura dei servizi anche turistici ai fini dell'ospitalità diffusa quali:
 - a.1. attività artigianali
 - a.2. attività turistiche
 - a.3. attività commerciali
- Nell'ambito delle suddette attività sono ammessi i seguenti interventi:
 - adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili per l'ospitalità, per la ricettività turistica e per quelli adibiti ad attività artigianali e/o commerciali;
 - interventi volti al miglioramento degli standard di qualità di ricettività turistica previsti dalla carta dei servizi turistici regionali (art. 27 della L.R. n. 18/2014) che definiscono anche il livello essenziale dei servizi garantiti;
 - miglioramento delle condizioni di sicurezza e delle condizioni di agibilità e accessibilità dell'immobile con l'abbattimento delle barriere architettoniche;
 - miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili e di risparmio energetico con l'introduzione anche di sistemi di riscaldamento/raffreddamento ad alta efficienza;
 - macchinari ed attrezzature, strettamente funzionali allo svolgimento delle attività previste dal business plan, compresi gli arredi qualora necessari all'attività da intraprendere;
 - acquisto di personal computer ed altre attrezzature informatiche;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
(Quota di aiuto a favore delle zone rurali)



- adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento dei beni immobili ed acquisto di attrezzature idonee per la preparazione e conservazione dei cibi, nell'ambito della ristorazione e/o degustazione dei prodotti tipici del territorio
- l'utilizzo delle ICT e servizi on –line a servizio delle attività sopra richiamate:
 - 1. all'attivazione di servizi di connettività a banda larga con acquisto e installazione di apparato di trasmissione e ricezione (router, modem, antenna o parabola);
 - 2. alla realizzazione di una rete LAN interna (anche in tecnologia Wi-Fi);
 - 3. interventi per la predisposizione di cablaggi in fibra ottica.
- b) attività di servizi alla persona soprattutto nel settore sociale, indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi quali:
 - b.1. servizi ricreativi, d'intrattenimento e per l'integrazione sociale come: accoglienza di persone, compresi i minori e/o soggetti deboli o in fase di reinserimento sociale tramite attività rivolte a persone con disabilità o svantaggi di qualsiasi genere;
 - b.2. servizi di socializzazione, aggregazione e svago rivolti a persone della terza età autosufficienti;
 - b.3. servizi alla popolazione: bambini (attività ricreative, campi scuola, centri estivi); anziani (attività per il tempo libero, assistenza).
- I servizi sopraelencati dovranno indicare la seguente specifica:
 - Servizi per anziani autosufficienti > 65 anni
 - Servizi per giovani 14-30 anni
 - Servizi per ragazzi 6 -14 anni
 - Servizi per neonati e/o bambini 0-6 anni
 - Servizi per famiglie
 - Servizi per disabili
 - Servizi per extracomunitari
 - Servizi per la generalità della popolazione
- Nell'ambito delle suddette attività sono ammessi i seguenti interventi;
 - miglioramento delle condizioni di sicurezza e delle condizioni di agibilità e accessibilità dell'immobile con l'abbattimento delle barriere architettoniche;
 - miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e di risparmio energetico con l'introduzione di sistemi di riscaldamento/raffreddamento ad alta efficienza;
 - macchinari ed attrezzature, strettamente funzionali allo svolgimento delle attività previste dal business plan, compresi gli arredi qualora necessari all'attività da intraprendere;
 - acquisto di personal computer ed attrezzature informatiche destinate all'attività extralberghiera e finalizzata alla gestione dell'attività ed al commercio elettronico;
 - adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento degli edifici ed acquisto di attrezzature idonee per la preparazione e conservazione dei cibi, nell'ambito dei servizi per la ristorazione;
 - utilizzo delle ITC e servizi on –line a servizio delle attività sopra richiamate:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
"La legge misura quello che si suda"



- 1. all'attivazione di servizi di connettività a banda larga con acquisto e installazione di apparato di trasmissione e ricezione (router, modem, antenna o parabola);
- 2. alla realizzazione di una rete LAN interna (anche in tecnologia Wi-Fi);
- 3. interventi per la predisposizione di cablaggi in fibra ottica.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Tipologia a)

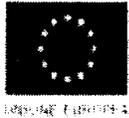
I Cittadini PRIVATI che vogliono aderire ad interventi che riguardano la sola riqualificazione delle facciate realizzata dal comune, ricadenti nell'area individuata dal comune, non possono presentare domanda di sostegno per la Tipologia d'Intervento 6.4.2 del P.S.R. 2014/2020 della Regione Campania

1. Devono ricadere nella perimetrazione effettuata dal Comune e quindi nelle zone indicate nell'Allegato A dell'avviso
2. Devono avere titolo di possesso dell'immobile, al momento della presentazione della domanda;
3. Devono produrre documentazione a supporto come specificato appresso;
4. Se forniscono disponibilità alla compartecipazione finanziaria, devono, in caso di approvazione da parte del comune della domanda di partecipazione, produrre opportuna fidejussione bancaria o assicurativa;
5. Devono sottoscrivere una convenzione (successivamente all'approvazione, da parte del Comune, dell'intervento);
6. Devono possedere la disponibilità, da parte del proprietario e/o coniuge alla modifica/miglioramento dell'immobile.

Inoltre devono dichiarare:

- di farsi carico di tutti gli adempimenti ed i relativi costi relativi al rispetto dell'agibilità, di cui agli art. 24 e ss. del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii, ante o post intervento, come previsto nel bando;
- in particolare il proprietario o possessore dell'immobile oggetto dell'intervento dovrà, nei termini che saranno concordati con l'amministrazione comunale:
 - ◆ a. se già in possesso dell'agibilità, trasmette al Rup del Comune, copia conforme del certificato o eventualmente necessari affinché il comune lo possa rintracciare;
- inoltre:
 - i. se i lavori a farsi non risultano rilevanti ai fini dell'agibilità, null'altro è dovuto
 - ii. se se i lavori a farsi risultano rilevanti ai fini dell'agibilità, si farà a carico a proprie spese di tutti gli adempimenti necessari al rispetto all'agibilità, quali incarichi professionali e/o lavori aggiuntivi a quelli relativi alla facciata.
- b. Se non in possesso di agibilità provvedere agli stessi adempimenti di cui al punto ii anche se i lavori a farsi in facciata non risultano rilevanti ai fini dell'agibilità.

È causa di escusione l'inesattezza e l'incompletezza della documentazione, o il non rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Tipologia b)

Per gli interventi privati destinati a soggetti che vogliono creare e/o implementare attività produttive, trovano copertura con risorse finanziarie afferenti alla Tipologia di Intervento 6.4.2.,

I soggetti privati, per essere ammessi a valutazione, devono attenersi alle seguenti condizioni:

- proporre ed attivare progetto esecutivo, cantierabile prontamente realizzabile che contenga, a corredo della domanda di finanziamento, tutte le autorizzazioni e i permessi per la puntuale realizzazione dell'opera;
 - finalizzare l'esercizio delle attività in uno dei settori indicati, con specifico riferimento ai codici Ateco 2007 delle attività economiche ISTAT, (in allegato)
 - essere iscritti alla Camera di Commercio in caso di imprese e persone fisiche in attività che implementano l'attività extragricola.
 - In caso di imprese o persone fisiche non ancora in attività, l'iscrizione deve avvenire attraverso la Comunicazione Unica alla Camera di Commercio al momento della presentazione della domanda di sostegno;
 - essere in possesso dei beni immobili da adeguare, rifunzionalizzare e/o migliorare. Non é ammesso il comodato;
 - in caso di produzione, i prodotti non devono essere compresi nell'allegato 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
 - Non sono ammissibili aiuti a favore del contoterzismo.
- ❖ In caso di positiva valutazione dell'istanza al Comune, i beneficiari saranno tenuti alla sottoscrizione di una convenzione, presente in allegato.

È causa di esclusione l'inesattezza e l'incompletezza della documentazione, o il non rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione

SPESE FINANZIABILI

- ❖ In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Reg (UE) n. 1305/2013 sono ammissibili le seguenti voci di spesa, che dovranno essere ben esplicitate e separate in opportuno quadro economico e nel computo metrico estimativo con importi e percentuali:
- ❖ a) investimenti per adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili. In particolare saranno ammissibili a finanziamento lavori di:
 - riqualificazione e/o ripristino delle facciate, fronte strada, degli edifici tesi al recupero dei caratteri originari ed al ripristino funzionale, nella percentuale del 20% del totale dei lavori di riqualificazione previsti da progetto, comprensivi di intonaci, rivestimenti in pietra(escluso finta pietra), frontalini, canali di gronda, pluviali, parapetti e balconi, infissi laddove non sono coerenti, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni delle analoghe attività previste per l'intervento pubblico ;



Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Rurali
 Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale
 Europa Investe la Crescita



Assessorato Agricoltura



- interventi di ristrutturazione, rifunionalizzazione di locali , muniti di regolare autorizzazione destinati all'attività produttiva ivi compresi quelli edifici finalizzati allo svolgimento di attività sociali;
- eventuali interventi strutturali, (comprensivi di adeguamento antisismico), per i lavori previsti dal progetto, comprensivo dell' eliminazione delle parti incongrue rispetto all'impianto originario di un fabbricato, e nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni delle analoghe attività previste per l'intervento pubblico, saranno ammissibili nella misura massima del 20% della spesa ammissibile dell'intervento riferibile allo specifico fabbricato ;
- Interventi di efficientamento energetico con l'introduzione di sistemi di riscaldamento/raffreddamento ad alta efficienza;
- di adeguamento ed inserimento di impianti tecnologici, purché non alterino la struttura statica degli edifici e l'immagine complessiva degli ambiti storico-antropologici di riferimento.
- ❖ b) acquisto di nuovi macchinari, attrezzature necessari alle attività da intraprendere (compresi gli arredi qualora necessari all'attività) ivi compresi gli arredi strettamente funzionali alla fruizione dei servizi da parte degli ospiti;
- ❖ c) realizzazione e/o acquisizione di programmi informatici funzionali alle attività da realizzare;
- ❖ d) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) - b) e c) nei limiti delle aliquote della spesa ammessa, come definite dal parag. 12.4.3 delle disposizioni generali delle misure non connesse alla superficie e/o animali del PSR Campania 2014 - 2020.

Voci di costo	Importo €
A - Lavori:	
a.1 Importo lavori	
a.2 oneri per la sicurezza	
Totale A (a.1+a.2)	
B – Attrezzature	
C - Spese tecniche e generali	
c.1 Spese tecniche e generali relative ad A	
c.2 Spese tecniche e generali relative ad B	
D - Oneri di discarica	
E- IVA	
e.1 IVA (% di A+B+D)	
e.2 IVA (% di C)	
TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTO	

Le voci dovranno rispettare quanto stabilito nelle Disposizioni Generali.

- ❖ A corredo della domanda e della progettazione sarà necessario allegare la redazione del business plan secondo lo schema allegato n. 3 al presente bando.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
"Europe invests in the countryside"

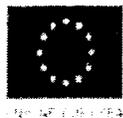


Per gli interventi privati destinati a soggetti che vogliono creare e/o implementare attività produttive, trovano copertura con risorse finanziarie afferenti alla Tipologia di Intervento 6.4.2.

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con l'Allegato A e B dell'avviso e redatte secondo gli schemi allegati all'avviso pubblico, disponibili sul portale del Comune e presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

La documentazione necessaria per l'istruttoria della domanda di sostegno, sarà costituita da:

- Domanda di partecipazione redatta secondo l'allegato D;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il titolo di possesso delle particelle catastali sulle quali il richiedente ha chiesto il finanziamento (come da modello allegato n.7);
- Autorizzazione (come da modello allegato n. 8), ai sensi della normativa vigente, resa dal proprietario dell'immobile oggetto di investimento, con la quale si concede al richiedente:
 - l'esecuzione di miglioramenti;
 - la realizzazione dell'intervento;
 - ovvero, autorizzazione al richiedente (come da modello allegato n. 9) – solo nel particolare caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta – sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dell'investimento, alla presentazione della Domanda di Sostegno/Pagamento ed alla riscossione del relativo contributo.
 - relazione tecnico-economica, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato, contenente il Business Plan (come da modello allegato n.3);
 - elaborati grafici del progetto esecutivo cantierabile, in formato pdf, disegni tecnici definitivi presentati all'organo competente, planimetria semplificata, computo metrico, piante e sezioni in caso di effettuazione di lavori relativi a fabbricati;
 - tutta la documentazione tecnica e necessaria per la ragionevolezza dei costi come da Disposizioni Generali al paragrafo 13.2.2.1:
 - computo metrico estimativi analitico delle opere previste rispetto al quale sono stati redatti i preventivi
 - preventivi relativi alle opere, agli incarichi professionali e all'acquisto di attrezzature
 - relazione del tecnico incaricato circa le scelte dei preventivi adottati.
 - titoli abilitativi all'esecuzione dei lavori efficace alla data di presentazione all'organo competente quando necessaria;
 - Attestato di Prestazione Energetica con data non anteriore a 6 mesi e relazione tecnica redatta dal tecnico del progettista circa l'aumento della prestazione energetica ottenuta dopo l'esecuzione dei lavori, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio nei criteri di selezione in fase istruttoria;
 - documentazione fotografica dello stato del sito degli investimenti prima dell'inizio dei lavori;



Fondazione europea agricola
con il Fondo regionale
per lo sviluppo rurale



- ❖ L'aiuto è concesso in regime "de minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013).
- ❖ L'aliquota del contributo è pari al 75% della spesa ammessa.
- ❖ Il contributo massimo ammissibile per singolo progetto è fissato in € 100.000,00.
- ❖ L'ammissibilità dell'I.V.A. segue quanto disposto al paragrafo 12.4.4 delle Disposizioni Generali.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Tipologia a)

I Cittadini PRIVATI che vogliono aderire ad interventi che riguardano la sola riqualificazione delle facciate realizzata dal comune, ricadenti nell'area individuata dal comune, non possono presentare domanda di sostegno per la Tipologia d'Intervento 6.4.2 del P.S.R. 2014/2020 della Regione Campania.

Documentazione da presentare

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con l'Allegato A e B dell'avviso e redatte secondo gli schemi allegati all'avviso pubblico, disponibili sul portale del Comune e presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

1. Domanda di partecipazione, redatta secondo l'allegato C ;
2. Titolo di possesso dell'immobile sul quale si vuol presentare la domanda. Nel caso in cui l'immobile conserva più proprietari, la domanda di partecipazione (Allegato C) deve essere sottoscritta da tutti i proprietari;
3. Titolo di possesso dell'immobile sul quale si vuol presentare la domanda. Nel caso in cui l'immobile conserva più proprietari, la domanda di partecipazione (Allegato C) deve essere sottoscritta da tutti i proprietari;
4. Autocertificazione sulla disponibilità dell'agibilità, o certificato di agibilità dell'immobile ;
5. Documento di identità valido di chi sottoscrive la domanda;
6. Documentazione fotografica soddisfacente delle facciate sulle quali si intende intervenire;
7. Disponibilità del proprietario ad effettuare modifiche o cambiamenti all'immobile (allegato E)
8. Disponibilità del proprietario ad effettuare modifiche o cambiamenti all'immobile (allegato F)

In caso di istruttoria positiva da parte del comune, il beneficiario si impegna a produrre Fidejussione bancaria o assicurativa, a supporto dell'importo dichiarato di compartecipazione finanziaria.

L'incompletezza o inesattezza della documentazione sarà causa di esclusione.

Tipologia b)



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
(Eulerp) misura n. 102-103

Regione Campania



Assessorato Agricoltura



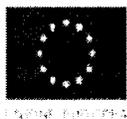
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (come da modello allegato n. 10) sugli aiuti soggetti al regime “de minimis”. I predetti requisiti dovranno essere confermati attraverso apposita
- dichiarazione (come da modello allegato n. 11) a seguito dell’approvazione della graduatoria definitiva ai fini della sottoscrizione dell’atto di concessione;
- comunicazione Unica alla Camera di Commercio e/o iscrizione al Registro delle Imprese (caricato nel fascicolo semplificato);
- copia di documento d’identità in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, nel caso, del responsabile tecnico.
- documentazione bancaria atta a dimostrare la disponibilità del capitale necessario per sostenere il programma d’investimento, costituita da attestazione dell’istituto finanziario, qualora il richiedente disponga di proprie risorse finanziarie, o lettera di benestare dalla quale si rilevi la disponibilità a finanziare il progetto, l’importo concedibile, il tasso applicato e la durata del mutuo;
- per i servizi soci assistenziali cod. 88, verbale di coordinamento dell’Ambito Territoriale di riferimento da cui si evinca la coerenza dell’intervento con il Piano Sociale Regionale di riferimento e con i requisiti di accreditamento stabiliti dal Catalogo regionale dei servizi residenziali, semi residenziali, territoriali e domiciliari;
- autorizzazione all’erogazione dei servizi assistenziali da parte del competente organo amministrativo.
- documentazione relativa all’agibilità degli immobili oggetto degli interventi
- In aggiunta per le società:
- copia conforme all’originale della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il piano aziendale, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell’istanza di finanziamento e nomina il responsabile tecnico (caricato nel fascicolo semplificato);
- copia conforme all’originale dello statuto ed atto costitutivo (caricato nel fascicolo semplificato);
- elenco dei soci con dati anagrafici e codice fiscale (caricato nel fascicolo semplificato).
- Assieme alla documentazione suddetta dovranno essere rilasciate dai richiedenti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sostitutive.
- Il beneficiario dovrà, nella fattispecie, produrre:
 - 1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante le condizioni minime di affidabilità riportate nel paragrafo 12.1 delle Disposizioni Generali (come da modello allegato n. 12);
 - 2. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante la piena conoscenza del contenuto delle “Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o agli animali del PSR 2014 -2020” e di accettarne gli obblighi in esse contenuti (come da modello allegato n.13);
 - 3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari (come da modello allegato n.14)

L'incompletezza o inesattezza della documentazione sarà causa di esclusione.

Le proposte, sia per la tipologia a) che b), devono essere firmate ed accompagnate da copia fotostatica del documento di riconoscimento e devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre le **ore 12:00 del 06/09/2017**.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- il 20 novembre 2015 la Commissione Europea ha adottato il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2014-2020 (Bruxelles, 20.11.2015 C(2015) 8315 final) che prevede la concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- con Decreto Dirigenziale n°91 del 27/04/2017 sono stati approvati i criteri di selezione di alcuni bandi di attuazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2014-2020 (FEASR);
- Misura 07: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art 20 del Reg. (UE) 1305/2013), Sottomisura: 7.6: Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente ,Tipologia di intervento 7.6.1: Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale Operazione B: Riqualificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali Intervento 1: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale Misura 6 : Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art 19) del Reg.UE 1305/2013, Sottomisura 6.4: Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole, Tipologia di intervento 6.4.2: Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali;
- decreto dirigenziale n. 9 del 13 giugno 2017, la Regione Campania ha pubblicato i bandi di attuazione delle seguenti tipologie di intervento del PSR Campania 14-20, tra i quali il BANDO PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE , Misura 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art 20 del Reg. (UE) 1305/2013), Sottomisura: 7.6: Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente Tipologia di intervento 7.6.1: Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale , Operazione B: Riqualificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali,Intervento 1: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale, Misura 6 : Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art 19) del Reg.UE 1305/2013, Sottomisura 6.4: Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole , Tipologia di intervento 6.4.2: Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali
- l'Amministrazione comunale ha approvato con Determina del Responsabile Area Tecnica n. del 18/07/2017 il presente avviso pubblico e gli allegati;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
"Quinta misura nelle zone rurali"



<p>dei dipendenti di una azienda. Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) per un anno lavorativo, che è quantificato in media 220 giorni di lavoro, chiamato anche anno uomo. L'impiego di eventuali dipendenti con orario diverso vengono parametrati a questa quantità. Ad esempio una persona con un contratto di lavoro a tempo parziale di 6 ore giornaliere equivale a 0,75 FTE (6/8).</p> <p>Il punteggio viene attribuito se il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • FTE uguale o maggiore di 1 di cui almeno 0,5 FTE appartengono alle categorie protette : 15 punti • FTE uguale o maggiore di 1: 10 punti • FTE minore di 1: 0 punti 	
10. Progettazione esecutiva, chiarezza e completezza della documentazione richiesta	Max 5 punti
11. Ragionevolezza dei costi	Max 5 punti
12. Costo progetto/ 1 FTE. Il punteggio viene attribuito prendendo in considerazione il rapporto tra il costo del progetto e l'FTE. La modalità di attribuzione del punteggio è stata calcolata sulla base degli esiti del rapporto di valutazione per l'anno 2014.	Max 10 punti
<p>a. Se tale rapporto è < 50.000,00 euro: 10 punti</p> <p>b. 50.000,00 ≤ rapporto < 75.000,00: 8 punti</p> <p>c. 75.000,00 ≤ rapporto < 100.000,00: 5 punti</p> <p>d. 100.000,00 ≤ rapporto < 150.000,00: 4 punti</p> <p>e. 150.000,00 ≤ rapporto < 200.000,00: 3 punti</p> <p>f. Se tale rapporto è ≥ 200.000,00 euro: 0 punti</p>	
TOTALE	MAX 70

Il progetto si ritiene soddisfacente ed ammissibile se il punteggio raggiunto è almeno di 20 punti

Per i Cittadini PRIVATI che vogliono aderire ad interventi che riguardano la sola riqualificazione delle facciate realizzata dal comune, ricadenti nell'area individuata dal comune, che non presentano una domanda di sostegno per la Tipologia d'intervento 6.4.2 del P.S.R. 2014/2020 della Regione Campania. **Quindi tipologia a) recuperare facciate dei propri immobili prospicienti strade, piazze di maggiore interesse ricadenti nell' area delimitata dal Comune**

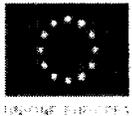
CRITERIO	PUNTEGGIO
1. Storicità del fabbricato cui si fa riferimento	Max 10 punti
a. Fabbricato anteriore al XIX secolo: 10 punti	

- DGM n. 48 del 13/07/2017;
- la Carta del Restauro del 1972;
- la Carta Europea del patrimonio architettonico del 1975;
- la Convenzione Europea del paesaggio;
- il D. Lgs. 50/2016 e relativo regolamento di esecuzione.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI SELEZIONE DEI PROGETTI:

Per i cittadini che vogliono partecipare alla misura 6.4.2, implementazione/avvio attività economiche, quindi tipologia b) avviare/implementare attività produttive attraverso la Tipologia di Intervento 6.4.2.

<u>CRITERIO</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
1. Coerenza con le priorità di sviluppo comunale individuate nell'idea strategica	<u>6</u>
2. Storicità e pregio dell'immobile	<u>5</u>
3. Innovatività della proposta imprenditoriale e coerenza con l'idea strategica di sviluppo e rivitalizzazione dell'area identificata come borgo rurale	<u>3</u>
4. Tipologia di servizi/attività economiche progettate: saranno premiate attività che fanno riferimento ai servizi alle persone/ICT e Banda Larga (per i servizi alle persone il punteggio viene attribuito se il progetto prevede servizi alle persone, ai sensi dell'art.1 comma 1 del decreto leg.24 Marzo 2006 n.155; per ICT e banda larga, Il punteggio viene attribuito se il progetto prevede servizi erogabili attraverso la rete anche con l'utilizzo della banda larga)	<u>5</u>
5. Utilizzo di tecniche finalizzate al risparmio energetico; il punteggio viene attribuito se sussiste un Aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di categoria da certificato energetico: Classe A 5 punti Classe B 4 punti Classe C e D 3 punti Classe E e F 2 punti Classe G 0) punti	Max 5 punti
6. Localizzazione della struttura lungo le arterie principali del borgo individuate nell'allegato A;	Max 3 punti
7. Presenza di attività e/o iniziative finalizzate al miglioramento della qualità del proprio territorio ed al mantenimento della propria identità culturale e delle tradizioni (dimostrabili con adeguati riferimenti storici documentabili)	Max 3 punti
8. Qualità della proposta progettuale(valutata nel documento del Business Plan)	Max 5 punti
9. Incremento di unità lavorative (prima e dopo l'intervento. posti di lavoro previsti vengono quantificati con FTE e cioè l'equivalente a tempo pieno (full Time Equivalent)è un metodo che viene usato per misurare in maniera univoca il numero	Max 15 punti



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
"Economicità e competitività"



b. Fabbricato posteriore al XIX secolo: 5 punti	
2. Disaffezioni assenti : eliminazione di parti incongrue (superfetazioni) rispetto all'impianto originario di un fabbricato	10 punti
3. Compartecipazione a. < al 10%: 5 punti b. Dal 10 % al 20% : 10 punti c. Dal 20 % al 30% : 15 punti d. Oltre il 30%: 20 punti	Max 20 punti
Sarà data preferenza agli interventi su quelle facciate che forniscono continuità nel progetto di rivitalizzazione del borgo, relativamente alla zona individuata dall'amministrazione Comunale	
A parità di punteggio saranno premiati la data e l'orario di arrivo al protocollo del comune	
	Max 40 punti

Il progetto si ritiene soddisfacente ed ammissibile se il punteggio raggiunto è almeno di 20 punti

ALLEGATI

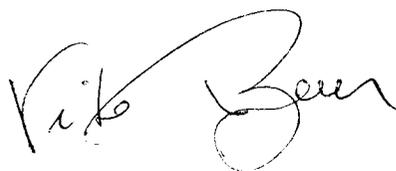
1. Stralcio Planimetrico di Delimitazione del Borgo Rurale/Centro storico (All. A);
2. Idea strategica di sviluppo del Borgo Rurale (All. B);
3. Scheda per la manifestazione di interesse per "Facciate" (All. C);
4. Scheda per la manifestazione di interesse per "Attività produttive" (All. D);
5. Disponibilità del proprietario ad effettuare modifiche o cambiamenti all'immobile (allegato E)
6. Disponibilità del proprietario ad effettuare modifiche o cambiamenti all'immobile (allegato F)
7. Format Business Plan (Allegato 3)
8. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il titolo di possesso delle particelle catastali sulle quali il richiedente ha chiesto il finanziamento (modello allegato n.7)

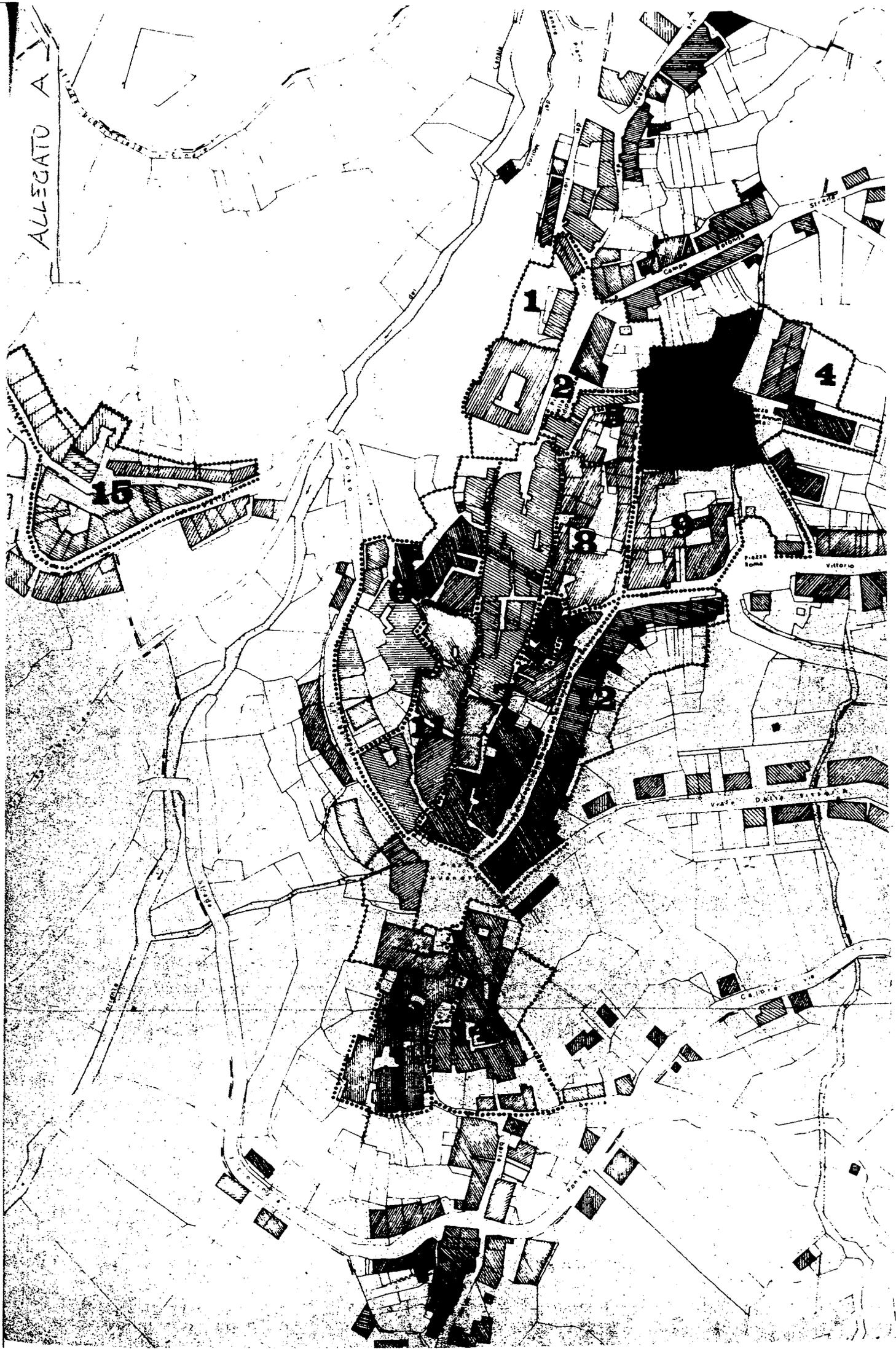
9. Autorizzazione (modello allegato n. 8), ai sensi della normativa vigente, resa dal proprietario dell'immobile oggetto di investimento, con la quale si concede al richiedente: o l'esecuzione di miglioramenti; o la realizzazione dell'intervento;
10. autorizzazione al richiedente (modello allegato n. 9) – solo nel particolare caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta da sottoscrivere da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dell'investimento, alla presentazione della Domanda di Sostegno/Pagamento ed alla riscossione del relativo contributo.
11. Business Plan (modello allegato n.3);
12. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (modello allegato n. 10) sugli aiuti soggetti al regime "de minimis".
13. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante le condizioni minime di affidabilità riportate nel parag. 12.1 delle Disposizioni Generali (allegato n. 12);
14. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante la piena conoscenza del contenuto delle "Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o agli animali del PSR 2014 -2020" e di accettarne gli obblighi in esse contenuti (modello allegato n.13);
15. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari (modello allegato n.14);
16. Schema di Convenzione (Allegato n. 1);
17. Codici Ateco;

DALLA CASA COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA TECNICA

(Ing. Vito BRENCA)







Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



ALLEGATO B

IDEA STRATEGICA DI SVILUPPO DEL BORGO RURALE DI Aquila

Questo elaborato esprime linee indicative , che poi saranno sviluppate nel progetto definitivo, per la formulazione di proposte progettuali a valere sull'avviso pubblico, del quale questo allegato è parte integrante.

Premessa

L'idea strategica è un' indicazione utile per chi vuol partecipare all'avviso pubblico che prevede la formulazione di proposte progettuali, così come descritte nell'avviso pubblico, che precisa modalità e tempi di presentazione, nonché la perimetrazione del Borgo rurale (presente nell'allegato A dell'avviso), voluta da questa amministrazione.

Certamente con questo bando l'amministrazione auspica grande partecipazione perché rappresenta una opportunità di rilancio per il territorio, le istituzioni e i soggetti residenti.

L'amministrazione reputa, infatti, che il bando regionale, oggetto dell'avviso pubblico cui questo allegato fa riferimento, sia un'occasione per le comunità locali di avviare percorsi di animazione culturale, processi di innovazione sociale e occasioni di creazione di attività economiche locali che, nel loro sviluppo, possano concorrere a ripopolare, rivitalizzare e animare questa piccola, ma splendida cittadina di Sant'Angelo. Riteniamo infatti che senza la creazione di attività economiche, senza la compartecipazione consapevole della nostra comunità allo sviluppo del paese, non ci sia uno sviluppo sostenibile, duraturo ed efficace per creare benessere.

L'identità del territorio

AQUARA è una cittadina in Provincia di Salerno da cui dista 74 km. È ubicata a 500 m s.l.m., ha una superficie di 32,73 kmq e una popolazione di circa 1550 abitanti detti Aquaresi. Sorge su un colle a SudOvest dei Monti Alburni e, come indica lo stesso toponimo, si trova in un territorio calcareo, ricco di acque sorgive. Questa sua peculiarità viene riproposta nello stemma cittadino dove è raffigurata un'amazzone che tiene nelle mani due idrie con una delle quali rovescia l'acqua. Il suo territorio rientra nel Parco Nazionale del Cilento – Vallo di Diano ed è attraversato dal Fiume Calore Lucano, un affluente del Fiume Sele. Aquara ha origini che risalgono all'Epoca Romana, infatti nella località Madonna del Piano è stato ritrovato un complesso abitativo di epoca romana. La prima documentazione certa riguardante l'abitato risale all'XI secolo, quando era un feudo di Guglielmo di Postiglione. Successivamente Aquara passò fra i possedimenti ereditati dal primogenito Tancredi e da questi trasmessi alla figlia Alessandrina che sposò Pandolfo Fasanella. Morta quest'ultimo senza figli, la baronia tornò alla Corona e il re assegnò Aquara alla Famiglia Mastrogiudice di Sorrento. Fu poi in possesso di Nicolò Scipione e Giovanni Cioffi. Nel 1305 la Baronia passò nelle mani del figlio naturale di Carlo II, Raimondo Berengario, il quale rinunciò ad Aquara e Corleto che passarono a Rainaldo Pignetti. Il 22 Marzo 1417 la Regina di Napoli, Giovanna II, confermò il possedimento a Tommaso Sanseverino, conte di Marsico. Il 22 Febbraio 1433 il re Alfonso investì della Contea di Capaccio Amerigo Sanseverino, che divenne anche signore di Aquara. A questi succedette il terzogenito Guglielmo, il quale però partecipò alla congiura dei Baroni contro re Ferrante. Tra

**BANDO PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE
AVVISO PUBBLICO**

PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CREAZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICHE NEL BORGO RURALE



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
"Europa investe nelle zone rurali"



Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

le terre confiscate ai cospiratori ci fu anche Aquara che nel 1487 passò al Regio Demanio. Il 15 Agosto 1496 Guglielmo venne reintegrato da Ferdinando d'Aragona ma, avendo parteggiato per i Francesi, fu dichiarato ribelle e definitivamente privato dei suoi feudi. Fra i proprietari di Aquara ci fu anche il capo della Disfida di Barletta, Ettore Fieramosca di Capua, conte di Alessano e di Ottaviano, che il 17 Dicembre 1504 fu nominato signore di Aquara su proposta del gran capitano Gonzalvo de Cordoba. A lui successe il fratello Guidone, conte di Mignano; da questi, intorno al 1520, Aquara passò al salernitano Pietro Comite e, nel 1536, al figlio di quest'ultimo, Matteo. Pietrantonio, figlio di Matteo, vendette Aquara a Simone Piatto di Salerno, portolano di Principato e Basilicata. A Simone succedette nel 1580 Giannandrea, che vendette nel 1591 Aquara a Fabrizio Spinelli, primogenito del Principe di Oliveto e Marchese di Vico. I componenti della Famiglia Spinelli, che dal 1° Aprile 1598 erano stati insigniti del titolo di duchi, furono proprietari di Aquara fino all'abolizione della feudalità. A metà strada tra il centro di Aquara e il Fiume Calore, sorgeva un Casale che aveva preso il nome dalla Badia di San Pietro, fondata prima del 1000 dal re Longobardo Desiderio. Il Villaggio, distrutto dal terremoto del 1456, fu probabilmente abbandonato durante la peste del 1656. La Chiesa, che fu restaurata nel 1512, era priva di altari laterali e aveva forma di rettangolo molto allungato, che fu quasi ridotto di 1/3 nel 1600, quando fu necessario demolirne la facciata pericolante. Il Casale di San Pietro, vigilato da una Torre e da una cortina di Mura, aveva 2 porte: Porta del Tuoro e Porta delle Rose. Oggi pochi resti ricordano l'esistenza del Monastero e delle Mura di cinta. Il Castello di Aquara, probabilmente del XII secolo, era cinto da Mura e Torri che furono abbattute nel 1246 dall'esercito di Federico II in occasione della Congiura di Capaccio. Ricostruito nel 1251, fu adibito a Palazzo Baronale da Matteo Comite e venduto nel 1894 dalla Famiglia Spinelli alla Famiglia Martino. La Parrocchiale di San Nicola è a 3 navate divise da 5 colonne per ciascun lato, formate da blocchi monolitici. Vanno ricordati i 2 altari laterali, di cui uno è dedicato al Santissimo Corpo di Cristo e l'altro a San Lucido, nato ad Aquara verso il 960 e Patrono della cittadina. La maggior parte della popolazione è dedita all'agricoltura con produzione in particolare di vino, olio, mele, pere e fichi. Come molti altri Comuni della zona Aquara vanta piccoli frantoi e aziende enologiche di dimensioni artigianali. Consistente è stato il movimento migratorio verso l'estero soprattutto dopo il Secondo Conflitto Mondiale.

II.FIUME.CALORE.LUCANO:

Chiamato anche Calore Meridionale, è un importante affluente di sinistra del Fiume Sele al quale si congiunge non lontano dalle rovine di Paestum ed è chiamato così per distinguerlo dall'altro omonimo Calore Irpino, affluente del Fiume Volturno. Sgorge sulle pendici settentrionali del Monte Cervati, da alcune grosse polle ai piedi di un'alta parete calcarea, all'interno di un'estesa faggeta (Fagussylvatica) , in una località chiamata "Festole", non lontana dall'area forestale di Pruno. Il suo corso si svolge interamente nella provincia di Salerno, all'interno del Cilento, per una lunghezza di 63 km, facendosi strada in un bacino caratterizzato, soprattutto nella parte alta, da località impervie e di difficile accesso. Per lunghi tratti infatti, il suo alveo si infossa tra strette e alte pareti rocciose, dando vita ad escavazioni fluviali nelle rocce che prendono il nome di "Gole del Caore", come accade presso il centro abitato di Laurino e nella Gola del Monte Pescorubino, tra le località di Magliano Vetere e Felitto. Interessante è anche il punto dove il Calore passa sotto le famose Grotte di Castelcivita formando un pianoro, dove è stata istituita un'area di pic-nic , per poi restringersi in una piccola gola sormontata da un antichissimo Ponte nel punto in cui riceve anche le sorgenti del ramo attivo delle Grotte, in vicinanza di un antico mulino protetto da una Torre. Il Calore riveste una notevole importanza, oltre che dal punto di vista paesaggistico e idrografico, anche da quello naturalistico. Infatti, nel comprensorio del Sele e dei suoi affluenti (tra cui il Fiume Tanàgro e il Torrente Fasanella), come in altri fiumi del Cilento, è attestata la stabile presenza di esemplari della rara Lontra europea (Lutralutra) e di molti pesci di acque dolci. È considerato uno dei fiumi più puliti d'Europa e fa parte dell'elenco dei siti d'importanza comunitaria per la Regione Biogeografica Mediterranea .

BANDO PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CREAZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICHE NEL BORGO RURALE



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

MONTI-ALBURNI:

Sono un massiccio calcareo, carsificato, ricco di Doline, Grotte, cavità, Inghiottitoi e Sorgenti che si trovano tra la Valle del Sele e del Tanàgro e fanno parte del Subappennino Lucano. Tra le numerose cavità, circa 400, sono famose quelle di Castelcivita, le più estese del Sud Italia (oltre 4 km), e di Pertosa, dette anche Grotte dell'Angelo; quest'ultima oltre ad essere costellata di stalattiti contiene un lago sotterraneo di acqua plumbea e gelida. Per la loro morfologia, notevole soprattutto dal lato occidentale, cioè dalla Piana del Sele, gli Alburni sono conosciuti come le Dolomiti Campane. Il toponimo della catena è dato dal Monte Alburno nei pressi di Sicignano e Petina, la cui vetta raggiunge i 1742 m. Noto anche come Monte Panormo per gli ampi panorami che si godono dalle sue pendici, è stato menzionato da Virgilio nelle sue Georgiche (III, 146). La gente del luogo riteneva che questi monti fossero Titani provenienti dall'antistante Mar Tirreno per sfuggire all'ira del dio Nettuno. Nel territorio cilentano il Panormo è secondo per altezza al Monte Cervati (1899 m). Il Monte appare spesso innevato da inizio Dicembre a metà Aprile. Ricco di sentieri e mulattiere, la Catena degli Alburni costituisce oggi il cuore del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e Alburni. Al centro di essi, su di una strada che congiunge Aquara a Petina e Polla si trova un rifugio, il Casone d'Aresta (1169 m), e poco lontano la scultura rupestre dell'Antecea. Questa antichissima scultura, che rappresenta Antecea, divinità pagana degli Alburni, sorge sul Monte detto Costa Palomba che era un antico "Castrum" dei Lucani. La scultura, databile al IV secolo a.C., perfettamente intagliata e conservata nella sua sagoma, è rappresentata assieme allo scudo e ad un'arma, probabilmente una scure che tiene legata alla cinta.

Idea forza del territorio "il turismo religioso naturalistico e l'enogastronomia"

La strategia dell'idea forza del Comune di Aquara è basata su alcune premesse valutative del territorio di riferimento:

- la presenza di un patrimonio ambientale e paesaggistico di eccezionale valore;
- il turismo quale settore su cui fa perno l'economia locale per innescare un processo di sviluppo territoriale;
- la struttura economica dell'area caratterizzata da flussi turistici potenzialmente interessanti, ma che oggi presentano un profilo economico in cui sono evidenti i connotati di ruralità, e le problematiche aggravate dall'isolamento e dall'inadeguatezza delle comunicazioni.

L'idea forza persegue i seguenti obiettivi: 1) la tutela e la valorizzazione della biodiversità del territorio, attraverso un miglioramento della funzionalità delle aree di intervento; la tutela e valorizzazione delle risorse storico-culturali del territorio mediante il recupero del borgo individuato, il ripristino e la valorizzazione dei siti archeologici ed il restauro dei luoghi d'culto; la promozione di processi di sviluppo locale sostenibile, mediante il potenziamento del sistema di ricettività turistica integrata e lo sviluppo delle microfiliali imprenditoriali locali presenti nel territorio.

Aquara è, allo stato, già inserita nella strategia delle aree interne e quindi appartenente a quei comuni che necessitano di un rilancio del territorio. Da un punto di vista demografico, si segnala la numerosa presenza di una popolazione anziana, con poche nascite ed un calo demografico sempre crescente. E', dunque, necessaria una strategia di rilancio del borgo, come occasione per ricreare un contesto territoriale favorevole e le condizioni economiche per la ripopolazione del borgo come volano di crescita. La perimetrazione individuata ed il conseguente intervento pubblico di rifacimento e ripristino di piazze e vie del borgo, con la possibilità dei privati di creare una serie di attività di piccola impresa, rappresenta un'occasione straordinaria per il rilancio del turismo religioso, che già oggi rappresenta un importante segmento per l'economia locale. La riqualificazione e l'inserimento nel circuito di un'offerta per percorsi enogastronomici e la possibilità di creare servizi per il turismo naturalistico rappresentano fattori

BANDO PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CREAZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICHE NEL BORGO RURALE



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
l'Europa investe nelle zone rurali



interessanti per creare aumento dei posti letto, implementare strutture di servizio in favore del turista con l'ausilio dell'utilizzo ITC ed offrire servizi alla persona per un welfare vicino ai cittadini.

In sintesi, l'intervento consente di organizzare un'offerta turistica, capace di cogliere l'attenzione di quei segmenti di persone in movimento che possono vedere il comune di Aquara, come un territorio capace di offrire momenti di relax in un percorso di cultura e natura ed il mangiare bene con prodotti "tipici" del territorio.

I servizi per il turismo.

Di seguito alcune proposte per la formulazione di attività che siano di supporto al neo comparto turistico. Le attività immaginate consentono di sviluppare un interessante filone turistico e creano le basi per l'implementazione di nuovi servizi indotti:

- **Servizi I&TC:** una soluzione ricettiva in gran parte originale comporta una maggior visibilità ed offre numerosi vantaggi in termini di strategia di posizionamento nel mercato turistico. Interessanti le azioni di marketing e comunicazione, attività di valorizzazione delle risorse naturali, culturali, enogastronomiche ed artigianali, gestione e sviluppo di network locali (istituzioni, operatori economici associazioni, etc)
- **Agenzie di servizi di incoming:** l'ospitalità diffusa garantisce in genere tutti i servizi, dal ristorante alle sale comuni, alla piccola colazione eventualmente servita anche in camera; e quindi alloggio, vitto e servizi accessori. Inoltre la dimensione complessiva dell'ospitalità diffusa permette di personalizzare i servizi, di aumentare il coinvolgimento degli ospiti, di avviare il processo di fidelizzazione e di sviluppare il passaparola.
- **Servizi di trasporto, organizzazione di eventi, supporto all'organizzazione degli eventi,** come ad esempio organizzazione, promozione e/o gestione di fiere e convegni; organizzazione, promozione e/o gestione di eventi artistici, culturali e didattici, etc

I servizi alle persone

I servizi alle persone sono fattore indispensabile per lo sviluppo del territorio. Avviare sperimentazioni di innovazione sociale, anche in correlazione con il turismo con la progettazione di percorsi di turismo per i disabili, per gli anziani, per i minori.

I Servizi ricreativi, d'intrattenimento e per l'integrazione sociale immaginati possono essere: accoglienza di persone, compresi i minori e/o soggetti deboli o in fase di reinserimento sociale tramite attività rivolte a persone con disabilità o svantaggi di qualsiasi genere; servizi di socializzazione, aggregazione e svago rivolti a persone della terza età autosufficienti; servizi alla popolazione: bambini (attività ricreative, campi scuola, centri estivi); anziani (attività per il tempo libero, assistenza).

BANDO PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CREAZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICHE NEL BORGIO RURALE



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
"Europa investe nelle zone rurali"



Allegato "C"

**Misura 7.6.1.B1 "Recupero e riqualificazione del borgo rurale del
comune di AQUARA"**

Programma Sviluppo Rurale 2014/2020

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO DI RECUPERO E
VALORIZZAZIONE DEL BORGIO RURALE DEL COMUNE DI AQUARA**

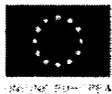
"Scheda per la manifestazione di interesse per

"RIFACIMENTO DELLE FACCIATE"

Tipologia a)

Beneficiario finale _____
firma

Luogo e data _____



- di autorizzare, il Comune a realizzare l'intervento sul proprio immobile nel rispetto della normativa vigente.
- Di avere titolo (proprietario, affittuario) a presentare domanda sull'immobile sito in....., alla via, riportato al catasto al foglio....., particella....., sub.....;
- Che quanto indicato nel presente modulo corrisponde a verità;
- Che il soggetto richiedente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- Che nei propri confronti non è stata applicata alcuna sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica Amministrazione;
- Che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n. 1423 del 1956 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 575 del 1965;
- Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;
- Che nel caso di esito positivo dell'istruttoria da parte del comune, si impegna a sottoscrivere una Convenzione, come da Allegato all'Avviso pubblico in oggetto.
- Che non ha presentato domanda di sostegno per la Tipologia d'Intervento 6.4.2 del P.S.R. 2014/2020 della Regione Campania;
- Che La proposta progettuale è coerente con l'Allegato A e B dell'avviso;
- Che

INOLTRE DICHIARA

- a) di farsi carico di tutti gli adempimenti ed i relativi costi relativi al rispetto dell'agibilità, di cui agli art. 24 e ss. del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii, ante o post intervento;
- di possedere certificato di agibilità dell'immobile;
- inoltre:
 - i. se i lavori a farsi non risultano rilevanti ai fini dell'agibilità, null'altro è dovuto
 - ii. se se i lavori a farsi risultano rilevanti ai fini dell'agibilità, si farà a carico a proprie spese di tutti gli adempimenti necessari al rispetto all'agibilità, quali incarichi professionali e/o lavori aggiuntivi a quelli relativi alla facciata.
- b. Se non in possesso di agibilità provvedere agli stessi adempimenti di cui al punto ii anche se i lavori a farsi in facciata non risultano rilevanti ai fini dell'agibilità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
"Crescita intelligente, inclusione
e sostenibilità"



INOLTRE DICHIARA

- Che la quota percentuale di propria compartecipazione finanziaria al recupero delle facciate indicate è di:.....%
- Che nel caso di positiva valutazione dell'istruttoria da parte del comune, si impegna a produrre idonea fidejussione bancaria o assicurativa a supporto della quota di compartecipazione finanziaria al recupero della facciata per la quale si presenta questa domanda.

PERTANTO ALLEGA

1. Titolo di possesso dell'immobile sul quale si vuol presentare la domanda. Nel caso in cui l'immobile conserva più proprietari, la domanda di partecipazione (Allegato C) deve essere sottoscritta da tutti i proprietari;
2. Autocertificazione sulla disponibilità dell'agibilità, o certificato di agibilità dell'immobile ;
3. Documento di identità valido di chi sottoscrive la domanda;
4. Documentazione fotografica soddisfacente delle facciate sulle quali si intende intervenire;
5. Disponibilità del proprietario ad effettuare modifiche o cambiamenti all'immobile (allegato E)
6. Disponibilità del proprietario ad effettuare modifiche o cambiamenti all'immobile (allegato F)

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese.

L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.,
si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Data, luogo e firma



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Linea 1 - FESR/FEOP/FEA



Assessorato Agricoltura



PSR 2014-2020
Campania



Allegato "D"

**Misura 7.6.1.B1 "Recupero e riqualificazione del borgo rurale del
comune di AQUARA**

Programma Sviluppo Rurale 2014/2020

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO DI RECUPERO E
VALORIZZAZIONE DEL BORGO RURALE DI AQUARA**

"Scheda per la manifestazione di interesse per

"ATTIVITA' PRODUTTIVE"

Tipologia b)

Beneficiario finale _____

firma

Luogo e data _____

1. Beneficiario

Soggetto Privato	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Telefono	
Fax	
e-mail	

MANIFESTA

La propria volontà di partecipare al progetto **“Recupero e riqualificazione del borgo rurale del comune di AQUARA ”** valere sulla Misura 7.6.1.B1 del PSR 2014/2020, per la seguente attività:

Artigianato Turismo Commercio Servizi Servizi Sociali

Nella seguente attività economica con codi ATECO 2007: _____

Il sottoscritto è altresì consapevole che la presente manifestazione di interesse non impegna in alcun modo il Comune di Aquara alla erogazione di qualsiasi somma e/o contributo in proprio favore in caso di mancato finanziamento del progetto unitario da parte della regione Campania e/o di esclusione della propria proposta progettuale tra quelle ammissibili a finanziamento.

A tal fine ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. N° 445 28/12/2000

DICHIARA:

- Di aver preso visione dell'avviso e degli allegati
- Di aver accettato tutte le condizioni espresse nell'avviso pubblico
- Di avere titolo (proprietario, affittuario) a presentare domanda sull'immobile sito in....., alla via, riportato al catasto al foglio....., particella....., sub.....;
- Che quanto indicato nel presente modulo corrisponde a verità;
- Che il soggetto richiedente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- Che nei propri confronti non è stata applicata alcuna sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica Amministrazione;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
Espace agricole rural de l'Europe



Assessorato Agricoltura



- Che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n. 1423 del 1956 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 575 del 1965;
- Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale.
- Che nel caso di esito positivo dell'istruttoria da parte del comune, si impegna a sottoscrivere una Convenzione, come da Allegato all'Avviso pubblico in oggetto.

Avviamento attività per la prima volta

Sì No

Volontà ad aderire alla sottomisura 6.2.1 (in caso di nuova attività)

Sì No

La seguente scheda di manifestazione è compilata dal tecnico.....
iscritto all'Ordine degli della prov. di al
num. con studio professionale in alla
via.....
pec:.....

Pertanto allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il titolo di possesso delle particelle catastali sulle quali il richiedente ha chiesto il finanziamento (come da modello allegato n.7)
- Autorizzazione (come da modello allegato n. 8), ai sensi della normativa vigente, resa dal proprietario dell'immobile oggetto di investimento, con la quale si concede al richiedente:
 - l'esecuzione di miglioramenti;
 - la realizzazione dell'intervento;
 - ovvero, autorizzazione al richiedente (come da modello allegato n. 9) – solo nel particolare caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta – sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dell'investimento, alla presentazione della Domanda di Sostegno/Pagamento ed alla riscossione del relativo contributo.
 - relazione tecnico-economica, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato, contenente il Business Plan(come da modello allegato n.3);
 - elaborati grafici del progetto esecutivo cantierabile, in formato pdf, disegni tecnici definitivi presentati all'organo competente, planimetria semplificata,



Fondo europeo di sviluppo
regionale
per lo sviluppo rurale
Sviluppo rurale e crescita sostenibile



Assessorato Agricoltura



- computo metrico, piante e sezioni in caso di effettuazione di lavori relativi a fabbricati;
- tutta la documentazione tecnica e necessaria per la ragionevolezza dei costi come da Disposizioni Generali al paragrafo 13.2.2.1;
 - computo metrico estimativi analitico delle opere previste rispetto al quale sono stati redatti i preventivi
 - preventivi relativi alle opere, agli incarichi professionali e all'acquisto di attrezzature
 - relazione del tecnico incaricato circa le scelte dei preventivi adottati.
 - titoli abilitativi all'esecuzione dei lavori efficace alla data di presentazione all'organo competente quando necessaria;
 - Attestato di Prestazione Energetica con data non anteriore a 6 mesi e relazione tecnica redatta dal tecnico del progettista circa l'aumento della prestazione energetica ottenuta dopo l'esecuzione dei lavori, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio nei criteri di selezione in fase istruttoria;
 - documentazione fotografica dello stato del sito degli investimenti prima dell'inizio dei lavori;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (come da modello allegato n. 10) sugli aiuti soggetti al regime "de minimis". I predetti requisiti dovranno essere confermati attraverso apposita
 - dichiarazione (come da modello allegato n. 11) a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva ai fini della sottoscrizione dell'atto di concessione;
 - comunicazione Unica alla Camera di Commercio e/o iscrizione al Registro delle Imprese (caricato nel fascicolo semplificato);
 - copia di documento d'identità in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, nel caso, del responsabile tecnico.
 - documentazione bancaria atta a dimostrare la disponibilità del capitale necessario per sostenere il programma d'investimento, costituita da attestazione dell'istituto finanziario, qualora il richiedente disponga di proprie risorse finanziarie, o lettera di benestare dalla quale si rilevi la disponibilità a finanziare il progetto, l'importo concedibile, il tasso applicato e la durata del mutuo;
 - per i servizi soci assistenziali cod. 88, verbale di coordinamento dell'Ambito Territoriale di riferimento da cui si evinca la coerenza dell'intervento con il Piano Sociale Regionale di riferimento e con i requisiti di accreditamento stabiliti dal Catalogo regionale dei servizi residenziali, semi residenziali, territoriali e domiciliari;
 - autorizzazione all'erogazione dei servizi assistenziali da parte del competente organo amministrativo.
 - documentazione relativa all'agibilità degli immobili oggetto degli interventi
 - In aggiunta per le società:



- copia conforme all'originale della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il piano aziendale, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e nomina il responsabile tecnico (caricato nel fascicolo semplificato);
- copia conforme all'originale dello statuto ed atto costitutivo (caricato nel fascicolo semplificato);
- elenco dei soci con dati anagrafici e codice fiscale (caricato nel fascicolo semplificato).
- Assieme alla documentazione suddetta dovranno essere rilasciate dai richiedenti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sostitutive.
- Il beneficiario dovrà, nella fattispecie, produrre:
 - 1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante le condizioni minime di affidabilità riportate nel paragrafo 12.1 delle Disposizioni Generali (come da modello allegato n. 12);
 - 2. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante la piena conoscenza del contenuto delle "Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o agli animali del PSR 2014 -2020" e di accettarne gli obblighi in esse contenuti (come da modello allegato n.13);
 - 3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari (come da modello allegato n.14)
- Fotocopia di un valido documento di identità

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese.

L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.,
si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Data, luogo e firma



Il Fondo per lo Sviluppo Rurale
 è gestito dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Rurali
 attraverso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



Assessorato Agricoltura



ALLEGATO E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____ Luogo
 di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di
 _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____ % dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
 _____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio _____ Particella
 _____ Sub _____;

2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____ Luogo
 di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di
 _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____ % dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
 _____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio _____ Particella
 _____ Sub _____;

3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____ Luogo
 di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di
 _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____ % dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
 _____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio _____ Particella
 _____ Sub _____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando

- di condividere l'investimento che il richiedente intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di
 _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio
 _____ Particella _____ Sub _____, di cui risulta affittuario / usufruttuario, giusto contratto
 Rep _____ Racc. _____ del _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente
 e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'investimento;

- l'esecuzione di miglioramenti.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati
 anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese.
 L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.
 Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.,
 si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

ALLEGATO F

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____ Luogo
di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di
_____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____ % dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;

Coniuge in comunione legale;

2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____ Luogo
di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di
_____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____ % dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;

Coniuge in comunione legale;

3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____ Luogo
di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di
_____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____ % dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;

Coniuge in comunione legale;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando

- di condividere l'investimento che il richiedente intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di
_____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio
2

_____ Particella _____ Sub _____, di cui risulta affittuario / usufruttuario, giusto contratto

Rep _____ Racc. _____ del _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente
e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'investimento;

- l'esecuzione di miglioramenti.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati
anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese.

L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.,
si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo regionale
per lo sviluppo rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



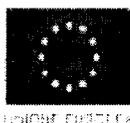
PSR 14/20
Campania

Allegato n. 3

SCHEMA SEMPLIFICATO PER LA REDAZIONE DEL BUSINESS PLAN

Il business plan è finalizzato a

- 1. fornire informazioni fondamentale per l'avvio dell'attività, (quali e quante risorse economiche, finanziarie ed umane sono necessarie, quali sono le caratteristiche del prodotto del mercato, quali sono le attività concorrenti, chi sono i clienti tipo).*
- 2. consentire al valutatore una visione globale dei fattori che caratterizzano la microimpresa/piccola impresa e che rappresentano la base sulla quale sono stati pianificati gli interventi;*
- 3. Sottolineare l'originalità dell'idea imprenditoriale;*
- 4. permettere di verificare l'interesse della potenziale clientela;*
- 5. permettere di verificare la coerenza tra le singole azioni indicate, ed in particolare tra descrizione dell'attività e ricavi e costi correlati;*
- 6. definire la forma giuridica in rapporto alle caratteristiche della futura o esistente microimpresa/piccola impresa;*
- 7. formulare previsioni attendibili simulando le varie ipotesi di sviluppo dell'attività della microimpresa/piccola impresa;*
- 8. essere il "biglietto da visita" per presentare la microimpresa all'estero (potenziali soci, finanziatori, banche, clienti e fornitori).*



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
LEADER 2007-2013 della Regione Campania



Assessorato Agricoltura



PSR 1400
Campania

Nome		Cognome/ Ragione Sociale	
Forma Giuridica			
Codice Fiscale		P.IVA	
<input type="checkbox"/> Micro-piccola impresa già esistente ¹ n. Iscrizione al Registro delle Imprese		<input type="checkbox"/> Nuova micro-piccola impresa	

1 INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

(Informazione necessaria per la determinazione della dimensione aziendale ed il riconoscimento di microimpresa - Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 -).

1.1. Tipo di impresa²

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma
<input type="checkbox"/>	Impresa associata
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata

1.2 Dati necessari per il calcolo della dimensione di Micro-Piccola impresa

Periodo di riferimento³:

¹ Micro-Piccole imprese esistenti, nella forma individuale, societaria o cooperativa:

- titolari di partita IVA;
- iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, ovvero che all'atto della presentazione dell'istanza hanno già fatto richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio.

Micro-Piccole imprese di nuova costituzione le entità:

- titolari di partita IVA;
- che dopo la presentazione della domanda effettuano l'iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio anche attraverso la comunicazione Unica d'impresa, indicando l'adempimento "Costituzione nuova impresa con immediato inizio attività", oppure "Costituzione di nuova impresa senza immediato inizio di attività economica".

² Per l'individuazione del tipo di impresa riferirsi alle definizioni contenute nell'art. 3 del Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005.

³ Il periodo di riferimento, per l'indicazione dei dati, è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale.
L'Europa investe nelle zone rurali.



Assessorato Agricoltura



Occupati (FTE ⁴)	<input type="checkbox"/> Fatturato €	<input type="checkbox"/> Totale di bilancio €

Per la compilazione della tabella 1.2 seguire le modalità di calcolo e le indicazioni contenute nel Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 indicando il fatturato o il totale di bilancio.

2 DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

Oggetto Iniziativa			
Settore di Attività	Codice ATECO		Altra classificazione
Localizzazione	Comune		Provincia
	Indirizzo		

3 L'IDEA D'IMPRESA

3.1 Presentazione dell'idea d'impresa o di sviluppo dell'esistente

Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta, sottolineando l'originalità dell'idea imprenditoriale, i punti di forza e di debolezza, e riportando sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o i prodotti anche in riferimento al collegamento dell'intervento con le produzioni e le attività agricole e forestali, i prodotti artigianali locali, le attività di servizio rivolte alla tutela e alla promozione del territorio e dell'ambiente.

3.2 Il capitale umano a disposizione

Descrivere sinteticamente le competenze possedute dalle risorse umane della microimpresa evidenziando le più significative esperienze di studio e lavorative.

4 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

4.1 Le tipologie di clienti e le strategie di marketing

Indicare a quali gruppi di clienti si vende o si pensa di vendere i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti che li compongono, le esigenze che esprimono, stimandone il numero che si pensa di conquistare a seguito dell'intervento anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare.

4.2 I concorrenti

Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti, che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa.

⁴ I posti di lavoro previsti vengono quantificati con FTE e cioè l'equivalente a tempo pieno (Full Time Equivalent), metodo che viene usato per misurare in maniera univoca il numero dei dipendenti di un'azienda. Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) per un anno lavorativo, che è quantificato in media 220 giorni di lavoro, chiamato anche anno-uomo. L'impiego di eventuali dipendenti con orario diverso vengono parametrati a questa quantità. Ad esempio una persona con un contratto di lavoro a tempo parziale di 6 ore giornaliere equivale a 0,75 FTE (6/8).

5 IL PIANO DELLE SPESE

5.1 Presentazione delle spese

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime.

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa.

quantità	Descrizione dei beni di investimento	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
A) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti					
Totale macrovoce A					
B) Beni immateriali ad utilità pluriennale					
Totale macrovoce B					
C) Opere ed interventi strutturali funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa relativamente al codice ATECO cui si riferisce la domanda					
Totale macrovoce C					
D) Spese di gestione (relative al primo anno di attività)					
	Affitti				
	Utenze				
	Spese notarili e oneri amministrativi connessi all'avvio delle microimprese				
Totale macrovoce D					
E) spese generali					

Totale macrovoce E					
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)					

Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie.

6 IL PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO

6.1 Il conto economico previsionale dell'iniziativa

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni, nel caso di micro-piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente il conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
	Conto economico previsionale	Anno -1	Anno 1	Anno 2	Anno 3
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazioni rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B3)	Servizi				
B4)	Godimento di beni di terzi				
B5)	Personale				
B6)	Ammortamenti e svalutazioni				
B7)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	+/- D) Proventi e oneri straordinari, rivalutazioni/svalutazioni				
C-D	E) Risultato prima delle imposte				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	G) Utile/Perdita d'esercizio				

ATTENZIONE ai fini della valutazione del business plan questo deve dimostrare :

- Micro-Piccole imprese esistenti: l'incremento del rendimento globale, valutato sulla base dell'utile di esercizio prima e dopo l'intervento;
- Micro-Piccole imprese di nuova costituzione: entro tre anni successivi all'esecuzione degli interventi le prospettive economiche, valutate in relazione alla previsione di un utile di esercizio.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
RISORSE EUROPEE PER LO SVILUPPO RURALE



Assessorato Agricoltura



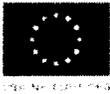
PSR 2014-2020
Campania

Firma leggibile del Libero professionista
(abilitato nelle materie economiche o
economico-aziendali)

.....

Firma leggibile del
Richiedente

.....



Fondo europeo
per lo sviluppo rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Allegato n. 7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale

PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali"

Soggetto beneficiario:

CUP/ CIG:

Dichiarazione del titolo di possesso dell'immobile oggetto della domanda di sostegno

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

titolare dell'impresa individuale

rappresentante legale

della _____, con sede legale

_____ (Prov. _____) in

via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice

Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____

PEC _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che:

l'area/immobile oggetto di domanda di sostegno censito in catasto: Comune di _____, sezione _____, foglio

_____, mappale _____ sub. _____ e ubicato in via _____ al civico n.

_____, risulta essere:

di mia esclusiva proprietà/usufrutto;

in comproprietà con i seguenti soggetti:

1..... 2.

3..... 4.

5..... 6.

altro diritto1:

2

in affitto (il contratto di affitto dovrà essere di durata almeno decennale, e comunque tale da assicurare il periodo di stabilità degli investimenti previsto dall'art.71, paragrafo 1, del Reg. UE 1303/2013, caricato nel fascicolo aziendale, escluso comodato);

come risulta da atto notarile stipulato in data _____ dal notaio _____, iscritto al distretto notarile di _____; con atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di _____ il _____ al n° _____

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese.

L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale

PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali"

Soggetto beneficiario:

CUP/ CIG:

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____ Luogo
di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di
_____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____ % dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;

2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____ Luogo
di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di
_____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____ % dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;

3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____ Luogo
di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di
_____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____ % dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando

- di condividere l'investimento che il richiedente intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di
_____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio
_____ Particella _____ Sub _____, di cui risulta affittuario / usufruttuario, giusto contratto
Rep. _____ Racc. _____ del _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

2

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'investimento;

- l'esecuzione di miglioramenti.

Informativa trattamento dati personali

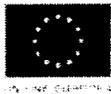
Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese.

L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Periodo di sviluppo agricolo
della politica agricola comune
"Estrazione di prodotti nelle aree rurali"



Allegato n. 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale

PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali"

Soggetto beneficiario:

CUP/ CIG:

Autorizzazione dell/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____ Luogo
di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di
_____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____ % dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;

Coniuge in comunione legale;

2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____ Luogo
di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di
_____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____ % dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;

Coniuge in comunione legale;

3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____ Luogo
di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di
_____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____ % dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;

Coniuge in comunione legale;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando

- di condividere l'investimento che il richiedente intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di
_____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio

2

_____ Particella _____ Sub _____, di cui risulta affittuario / usufruttuario, giusto contratto

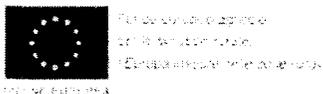
Rep _____ Racc. _____ del _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'investimento;

- l'esecuzione di miglioramenti.



Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese.

L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



UNIONE EUROPEA
 FIDUCIA EUROPEA EDIFICIO
 per lo sviluppo rurale
 LE AIUTI EUROPEI SONO CONO A NOI



Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
 Campania

Allegato n. 10

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AIUTI
 «DE MINIMIS» EX REG. 1407/2013
 (art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Oggetto: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale
 PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extragricole
 nelle aree rurali"

Soggetto beneficiario:

CUP/ CIG:

Dichiarazione sugli "aiuti de minimis".

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____
 Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
 _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale
 _____ (Prov.____) in
 via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), iscritta alla CCIAA
 _____, partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono
 _____ fax _____ email _____ PEC _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile Reg. UE n. 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020 – Bando Misura 6.2.1 –
 bando emanato con decreto n. _____ del ___/___/___ e s.m.i. BURC _____ che concede aiuti soggetti
 alla regola del «de minimis» di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del
 24/12/2013

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione
 o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre
 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della
 dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle
 dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

SEZIONE A «natura dell'impresa»

- che l'impresa **non è collegata** (cd. «impresa unica» come definita all'art.2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013);
- che l'impresa **è collegata** (cd. «impresa unica» come definita all'art.2, comma 2 Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013) - *in questo caso la sezione B della presente dichiarazione va compilata in modo da contenere tutti i dati delle imprese tra cui esiste la relazione*

SEZIONE B «rispetto del massimale»

- Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis» barrare la lettera a);
 - se l'impresa e ciascuna delle sue eventuali collegate ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis» barrare e compilare la lettera b);
 - se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti «de minimis», barrare e compilare la lettera c);
 - se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis», barrare e compilare la lettera d).
- a) Che l'impresa rappresentata **non** ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti «de minimis», anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.
- b) Che l'impresa rappresentata e ciascuna delle sue eventuali collegate ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti «de minimis»:

Data	Impresa beneficiaria	N. provvedimento concessione contributi	Ente concedente	Importo dell'aiuto
Totale				

- c) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime «de minimis»:

<i>Data</i>	<i>Impresa beneficiaria</i>	<i>N. provvedimento concessione contributi</i>	<i>Ente concedente</i>	<i>Importo dell'aiuto</i>
Totale				

- d) In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione, i seguenti contributi pubblici in regime «de minimis» nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi precedenti:

<i>Data</i>	<i>Impresa beneficiaria</i>	<i>N. provvedimento concessione contributi</i>	<i>Ente concedente</i>	<i>Importo dell'aiuto</i>
Totale				

SEZIONE C «campo di applicazione»

Barrare una delle tre opzioni

- Che l'impresa opera solo in settori economici ammissibili al finanziamento¹

¹ Sono esclusi la pesca, l'acquacoltura, l'agricoltura (produzione primaria) a particolari condizioni, le attività connesse all'esportazione, gli aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli importati- si veda le precisazioni all'articolo 1 comma 1 del Reg. 1407/2013



Programma Operativo Regionale
per lo Sviluppo Regionale
FESR 2000-2006



Assessorato Agricoltura



PSR Regione Campania

- Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti oggetto della presente domanda non finanziano attività escluse dal campo di applicazione.
- Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di «de minimis» non finanziano le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

SEZIONE D «condizioni di cumulo»

Barrare una delle due opzioni

- Che in riferimento agli stessi "costi ammissibili" di cui alla presente domanda l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi "costi ammissibili" di cui alla presente domanda l'impresa rappresentata **HA** beneficiato dei seguenti aiuti di Stato.

<i>Norma comunitaria applicata</i>	<i>Data e n. provvedimento concessione contributi</i>	<i>Ente concedente</i>	<i>Importo dell'aiuto</i>
Totale			

Dichiara inoltre di prendere atto del contenuto dell'allegata informativa e di conoscere tutte le disposizioni di cui al REG (UE)1407/2013 ed in particolare di quanto disposto dall'art. 3 e dall' art. 5;

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è la Regione Campania;
- responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003.

Luogo e data

**Firma per esteso del legale rappresentante
e timbro dell'impresa**

Ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:



Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale
"Europa investe nelle zone rurali"



Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente) _____

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

ALLEGATO- Informativa

1. Le agevolazioni di cui al provvedimento indicato nella dichiarazione sono soggette al regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)– G.U.U.E. 24/12/2013, n. L 352 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento. Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.

2. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica² non può superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.

3. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime "de minimis" concessi a norma di altri regolamenti de minimis o del reg (UE) 360/12³ ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi fiscali precedenti. Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.

4. Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

5. Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL) L'Equivalente Sovvenzione, è l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità dell'aiuto erogato caso per caso.

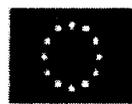
Per determinare l'entità dell'agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare

²Per «impresa unica» si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

³ Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione, del 25 aprile 2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (GU L 114 del 26.4.2012, pag. 8).



FONDO EUROPEO REGIONALE
per lo Sviluppo Regionale
L'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Assessorato Agricoltura



PSR 2014-2020
Campania

l'elemento vantaggio dell'aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull'investimento, della durata del finanziamento, dell'ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell' aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell' Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull'investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL). Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l'Equivalente Sovvenzione Netta (ESN). In ogni caso valgono le disposizioni di cui all'art. 4 del reg 1407/13.

**timbro dell'impresa
e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)**



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
Regolamento (CE) n. 1303/2013



Assessorato Agricoltura



Allegato n. 11

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AIUTI
«DE MINIMIS» EX REG. 1407/2013
(art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Oggetto: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale

PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali"

Soggetto beneficiario:

CUP/ CIG:

Dichiarazione sugli "aiuti de minimis".

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov. _____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

- titolare dell'impresa individuale
 rappresentante legale della

_____ con sede legale _____ (Prov. _____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), iscritta alla CCIAA _____, partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

stata ammessa ai benefici di cui al PSR Campania 2014-2020 – Bando Misura 6.2.1 – bando emanato con decreto n. _____ del ___/___/___ e s.m.i. BURC _____ che concede aiuti soggetti alla regola del «de minimis» di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerge la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

SEZIONE A «natura dell'impresa»

- che l'impresa **non è collegata** (cd. «impresa unica» come definita all'art.2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013);

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Art. 46 – 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale

PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali"

Soggetto beneficiario:

CUP/ CIG:

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

titolare dell'impresa individuale

rappresentante legale della

_____, con sede legale

_____ (Prov.____) in

via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice

Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____

PEC _____

▪ *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente*

decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

▪ *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

2. (in caso di società e associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;

(Nel caso di società, i predetti requisiti devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e dal direttore tecnico), se si

tratta di impresa individuale; dal socio (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal

direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione,

direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica,

ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

3. di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2

4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate, compresi i provvedimenti interdittivi, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;

5. (se del caso) di non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per i reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari dal Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e dagli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;



Per conoscenza e presso
per le attività rurali
Ente Nazionale di Sviluppo Rurali



6. di non essere stato, negli

ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

7. di aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e di aver interamente restituito l'importo dovuto.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 *Codice in materia di protezione dei dati personali*, i dati personali raccolti saranno trattati

anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese.

L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale

PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali"

Soggetto beneficiario:

CUP/ CIG:

Dichiarazione sulla conoscenza degli obblighi contenuti nelle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o agli animali del PSR 2014 -2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov. _____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), in qualità di legale rappresentante del Comune di _____, con sede legale in _____ (Prov. _____) alla via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente

decadenza dai benefici di cui art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

di essere pienamente a conoscenza del contenuto delle "Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o agli animali del PSR 2014 -2020" e di accettarne gli obblighi in esse contenuti.

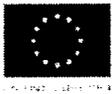
Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
"Creazione e sviluppo di attività
extragricole nelle aree rurali"



Assessorato Agricoltura



Allegato n. 14

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale

PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali"

Soggetto beneficiario:

CUP/ CIG:

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov. ___) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

titolare dell'impresa individuale

rappresentante legale

della _____, con sede legale

_____ (Prov. _____) in

via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice

Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____

PEC _____

▪ *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente*

decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

▪ *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato ,

DICHIARA

▪ che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto sono i seguenti:

conto corrente n. _____ aperto presso: _____

IBAN: _____;

▪ che la persona delegata ad operare su tale conto è:

2

_____, nato/a a _____ () il _____ Cod. Fiscale _____;

▪ che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato, comprese le transazioni verso i propri subcontraenti;

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese.

L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

- Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

SCHEMA DI CONVENZIONE

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE DEL BORGO DI

PSR CAMPANIA 2014 - 2020

L'anno addì del mese in presso

con la presente scrittura privata da valersi per ogni conseguente effetto di legge,

TRA

Il Comune di, Provincia dipartita IVA/Codice Fiscale n., con sede in via/Piazza n....., CAP, rappresentato dal Signor, nella sua qualità di legale rappresentante pro-tempore, che agisce in nome e per conto dell'Ente ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n..... del

E

Soggetti privati titolari di facciate oggetto di intervento da parte del Comune:

I Sig.ri

1. C.F., nato a il, residente in , via (Prov.),in qualità di soggetto aderente al progetto collettivo;
2. C.F., nato a il, residente in , via (Prov.),in qualità di soggetto aderente al progetto collettivo;

ripetere per medesimi soggetti interessati al rifacimento delle facciate

Soggetti privati richiedenti domanda di sostegno relativa alla Tipologia di intervento (di seguito indicato con T.I.) 6.4.2:

I Sig.ri

3. IVA/C.F....., nato a il, residente in , via (Prov.)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
 rappresentante legale della

....., con sede legale (Prov.....) in via/Piazza.....n.....(CAP.....), partita IVA / Codice Fiscale.....telefono Fax..... Email..... PEC.....

e in qualità di soggetto aderente al progetto collettivo per la realizzazione di "....." (Titolo intervento), identificato al n.ro dell'Allegato A alla presente Convenzione (*Elencare i progetti nello stesso ordine della tabella di cui al punto 13 del Documento Strategico*);

4. IVA/C.F....., nato a il, residente in, via, (Prov.)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
 rappresentante legale della

....., con sede legale (Prov.....) in via/Piazza.....n.....(CAP.....), partita IVA / Codice Fiscale.....telefono Fax..... Email..... PEC.....

e in qualità di soggetto aderente al progetto collettivo per la realizzazione di "....." (Titolo intervento), identificato al n.ro dell'Allegato A alla presente Convenzione (*Elencare i progetti nello stesso ordine della tabella di cui al punto 13 del Documento Strategico*);

ripetere per tutti i soggetti interessati.all'implementazione di attività produttive

Preso Atto che:

- con DRD n. del .../.../..... il Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Agricole e Forestali della Regione Campania, ha approvato il Bando di attuazione del Progetto Collettivo inerente le T.I. **7.6.1 Operazione B, Intervento B1** "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" e **6.4.2** "Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali";
- nel suddetto Bando è prevista, ai fini della presentazione del Progetto Collettivo, la sottoscrizione di apposita Convenzione, approvata dal Consiglio Comunale, e sottoscritta da tutti i soggetti, pubblici e privati, cointeressati all'iniziativa;

Premesso che il Comune di

- ha avviato un'azione di concertazione e di sensibilizzazione che ha coinvolto tutti i soggetti residenti nel borgo rurale e tutti i proprietari di immobili e/o gestori di attività economiche a mezzo
- ha approvato con provvedimento comunale n. del .../.../..... l'Invito per la presentazione di "Manifestazioni di interesse" destinato a soggetti privati che intendono partecipare al progetto collettivo nell'ambito della T.I. 7.6.1.B1 per il recupero di facciate di immobili, non destinate ad implementare attività produttive, nonché per l'implementazione di attività produttive all'interno del borgo attraverso la T.I 6.4.2.,;
- ha pubblicato il Bando di Manifestazione di Interesse in data .../.../..... a mezzo
- ha verificato l'interesse dei soggetti privati (sia per le facciate che per le attività produttive) a proseguire nell'azione di recupero e valorizzazione indicata nell'ambito del PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE (d'ora in poi nominato Progetto Collettivo);
- ha illustrato a tutti i soggetti privati aderenti, le opportunità e i vincoli previsti dal Bando di Attuazione del Progetto Collettivo e ha dettagliato gli adempimenti e le prescrizioni da seguire che si accettano con la sottoscrizione della presente Convenzione e fino alla completa realizzazione degli interventi di rispettiva competenza;
- ha dichiarato espressamente, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che il progetto pubblico redatto nell'ambito della T.I., 7.6.1.B1. possiede tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal bando;

Premesso, inoltre, che i sottoscrittori della presente Convenzione hanno dichiarato:

- di essere stati informati, e sono pertanto a conoscenza, dei contenuti del Bando di attuazione del Progetto Collettivo sopra citato;
- *(solo in caso di lavori su facciata realizzati dal Comune)* di aver visionato ed accettato tutte le opere previste nel progetto pubblico, sottoscrivendo i grafici progettuali ed i computi metrici relativi, opportunamente redatti;
- *(solo in caso di lavori su facciata realizzati dal Comune)* di accettare la compartecipazione al progetto presentato dal comune e non voler implementare alcuna attività produttiva ;
- *(solo in caso di lavori su facciata realizzati dal Comune)* di essere a conoscenza che tutti gli adempimenti ed i relativi costi relativi al rispetto dell'agibilità, ante o post intervento, come previsto nel bando saranno a carico del proprietario o possessore dell'immobile oggetto dell'intervento ;

- di essere consapevoli che l'ammissibilità del Progetto Collettivo è subordinata sia all'ammissibilità a finanziamento di almeno un soggetto privato a valere sulla T. I. 6.4.2 che del progetto del Comune sulla T.I. 7.6.1 B1;
- di essere consapevoli, in caso di domanda di sostegno per la Tipologia d'Intervento 6.4.2, che la finanziabilità dei progetti sarà subordinata al limite previsto dal bando per singolo progetto, pari ad €. 100.000,00 ,per un totale di €. 700.000,00. Pertanto sarà ammesso a partecipare al Progetto Collettivo il numero di progetti, in ordine decrescente di graduatoria, il cui contributo complessivo sia non superiore al suddetto limite

Tutto quanto premesso, si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Oggetto della presente Convenzione è la disciplina dei rapporti tra le parti coinvolte nel "Progetto Collettivo" denominato volto al recupero e allo sviluppo del borgo rurale di nel Comune di da realizzare attraverso il contributo della T.I 7.6.1 **Operazione B, Intervento B1** e della T.I. 6.4.2. del PSR Campania 2014 -2020.

Costituisce parte integrante della presente Convenzione la tabella riepilogativa dei "Progetti" che costituiscono il "Progetto Collettivo" e relative schede di sintesi (Allegato A).

ART. 2 – DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente Convenzione ha efficacia a partire dalla data della sua sottoscrizione e fino al momento in cui saranno state completate le erogazioni dei contributi previsti per il "Progetto Collettivo" e comunque sino al completo adempimento degli impegni posti in capo a ciascun firmatario.
2. Qualora il "Progetto Collettivo", a seguito dell'istruttoria, non risulti ammesso a finanziamento, le parti dovranno ritenersi sollevate da qualsiasi obbligazione presente e futura sorta in dipendenza della sottoscrizione della presente convenzione.

ART. 3 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI PRIVATI

ART. 3 .1 - PRIVATI CHE PRESENTERANNO DOMANDA DI SOSTEGNO PER LA T.I. 6.4.2

1. I soggetti privati si impegnano, ognuno per la parte di competenza, a predisporre tutta la documentazione, tecnica ed amministrativa, richiesta e quant'altro previsto nel bando di attuazione, con le modalità in esso indicate.
2. Gli stessi si impegnano a consegnare al Comune copia della ricevuta di rilascio della propria domanda sul portale SIAN, entro e non oltre 20 giorni dalla comunicazione da parte del Comune di avvenuto rilascio della domanda per il progetto Collettivo sul portale SIAN.
3. I soggetti privati si impegnano sin d'ora, ai fini della realizzazione dell'intervento di ristrutturazione dell'immobile da destinare ad attività produttiva, a far fronte alla quota di finanziamento a proprio carico e ad attivare e/o ampliare l'attività economica proposta iscrivendosi, laddove non ancora iscritti, alla CCIAA entro il termine previsto dal Bando di attuazione.

ART. 3.2 - PRIVATI ADERENTI ALLA SOLA RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE REALIZZATA DAL COMUNE

Ciascun soggetto privato interessato alla riqualificazione della propria facciata, attraverso la sottoscrizione della presente convenzione:

1. dichiara di aver visionato gli elaborati tecnici relativi alla riqualificazione della propria facciata facenti parte del progetto pubblico predisposto dal Comune nell'ambito del Progetto Collettivo, e di accettare, con la sottoscrizione della presente, le opere previste sull'edificio, o porzione di esso, di sua proprietà;
2. autorizza, il Comune a realizzare l'intervento sul proprio immobile nel rispetto della normativa vigente.
3. dichiara di non aver presentato domanda di sostegno per la Tipologia d'Intervento 6.4.2 del P.S.R. 2014/2020 della Regione Campania.
4. di farsi carico di tutti gli adempimenti ed i relativi costi relativi al rispetto dell'agibilità, di cui agli art. 24 e ss. del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii, ante o post intervento, come previsto nel bando; in particolare il proprietario o possessore dell'immobile oggetto dell'intervento dovrà, nei termini che saranno concordati con l'amministrazione comunale:
 - a. se già in possesso dell'agibilità, trasmette al Rup del Comune, copia conforme del certificato o eventualmente necessari affinché il comune lo possa rintracciare; inoltre:
 - i. se i lavori a farsi non risultano rilevanti ai fini dell'agibilità, null'altro è dovuto

- ii. se se i lavori a farsi risultano rilevanti ai fini dell'agibilità, si farà a carico a proprie spese di tutti gli adempimenti necessari al rispetto all'agibilità, quali incarichi professionali e/o lavori aggiuntivi a quelli relativi alla facciata.
- b. Se non in possesso di agibilità provvedere agli stessi adempimenti di cui al punto ii anche se i lavori a farsi in facciata non risultano rilevanti ai fini dell'agibilità.

ART. 4 – OBBLIGHI DEL COMUNE

1. Il Comune si impegna a predisporre tutta la documentazione, tecnica ed amministrativa richiesta dal Bando di attuazione e con le modalità in esso indicate, entro il termine massimo del XXX giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione (indicare data coerente con la scadenza del bando)
2. Al fine di garantire la procedibilità del "Progetto Collettivo.", il Comune viene designato unico interlocutore di riferimento per tutti i sottoscrittori della Convenzione aderenti alla riqualificazione delle facciate nonché per le strutture regionali competenti in caso di richiesta di chiarimenti, in fase di istruttoria e per eventuali ulteriori approfondimenti che dovessero rendersi necessari successivamente.

ART. 5 – IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

1. I soggetti beneficiari, per le fasi successive di realizzazione del progetto e rendicontazione del finanziamento, si impegnano a fornire tutta la documentazione nei modi e tempi indicati dalla Regione Campania.
2. I beneficiari dei finanziamenti, sia Comune che soggetti privati, si impegnano, altresì, a conservare in originale, presso le propria sedi, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, relativa o in qualunque modo connessa al proprio progetto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni a partire dalla data di richiesta saldo ed a mettere a disposizione tale documentazione in occasione di sopralluoghi che saranno effettuati da parte degli organismi o enti aventi titolo, ai sensi della normativa vigente.

ART. 6 – VINCOLI DI DESTINAZIONE D'USO

Le parti prendono atto sin d'ora che gli interventi oggetto di finanziamento saranno sottoposti a vincolo di destinazione d'uso (a partire dalla data di richiesta saldo) per un periodo temporale pari ad almeno 5 anni

sia per gli interventi edilizi (strutturali ed infrastrutturali) che nei rimanenti casi. Nel periodo coperto dal vincolo di destinazione d'uso è altresì vietata l'alienazione volontaria degli investimenti finanziati.

ART. 7 IMPORTO DEL PROGETTO COLLETTIVO

L'importo complessivo stimato, fatte salve eventuali riduzioni che potranno essere apportate in corso di istruttoria, è pari ad €

Nr. Id	Nome identificativo del progetto	Beneficiario	Risorse pubbliche a valere PSR 2014- 2020	Cofinanziamento	Costo Intervento
TOTALE					

ART. 8 – CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

1. La presente Convenzione garantisce la permanenza della composizione originaria dei soggetti sottoscrittori obbligando gli stessi al rispetto di tutto quanto previsto nel bando e nella presente Convenzione riguardo gli adempimenti tecnico - amministrativi necessari per la presentazione della domanda di sostegno, la realizzazione delle opere ed il loro mantenimento. Pertanto, il mancato rispetto della composizione originaria della presente Convenzione e degli adempimenti previsti nel Bando di attuazione del Progetto Collettivo, potrebbe comportare l'inammissibilità della/e richiesta/e di contributo e, pertanto, l'esclusione della candidatura del Progetto Collettivo.
2. A seguito dell'ammissione a contributo del "Progetto Collettivo", gli obblighi e gli impegni in capo ai singoli Beneficiari (Comune e soggetti privati aderenti alla T.I.6.4.2), sottoscrittori della presente Convenzione, saranno disciplinati nei rispettivi Decreti di Concessione emanati dalla Regione Campania.

3. In caso di mancata ammissione a finanziamento, nulla sarà dovuto ai privati richiedenti domanda di sostegno alla T.I. 6.4.2 per la predisposizione del progetto di propria competenza.

ART. 9 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra i sottoscrittori della convenzione in ordine dell'applicazione della stessa è competente il foro di

ART. 9 – RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto né disciplinato dalla presente Convenzione si rinvia:
 - a. al Bando di attuazione del Progetto Collettivo nonché a tutti gli atti consequenziali che saranno emanati dalla Regione Campania per le fasi successive;
 - b. ad ogni altra normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

Letto, approvato e sottoscritto

1. PER IL COMUNE DI

(nome e cognome) (firma)

Sottoscrittori privati aderenti alla riqualificazione delle facciate

2. (nome e cognome) (firma)

3. nome e cognome) (firma)

4. nome e cognome) (firma)

5. nome e cognome) (firma)

6. nome e cognome) (firma)

Sottoscrittori privati aderenti alla creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali

(T.I. 6.4.2)

7. (nome e cognome) (firma)

8. (nome e cognome) (firma)

9. nome e cognome) (firma)

10. nome e cognome) (firma)

11. nome e cognome) (firma)

12. nome e cognome) (firma)

NR	ID	Beneficiario		CUAA	Titolo Intervento	Tipologia	Breve descrizione dell'intervento	Riferimenti catastali	Titolo Possesso	Importo Richiesto
1	PUB	Comune di....	Facciate: Nome e Cognome Facciate: Nome e Cognome			Facciata Pubb			Proprietà	
2	PRIV	Nome e Cognome... privato				Ristrutturazione			Affitto	

CODICI ATECO

Per i progetti presentati relativi alla T.I. 6.4.2, i privati sono tenuti a rispettare le condizioni di seguito indicate, in funzione del tipo di attività produttiva prescelta.

Pertanto sono ammissibili :

nell'ambito della lettera a) Creazione e/o implemetazione di attività produttive:

- per l'artigianato: le attività definite ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 288 del 25 maggio 2001;

per il turismo ed il commercio: gli interventi di ricezione turistica extralberghiera e di piccola ristorazione, regolate secondo la normativa vigente, sulla base della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007, come di seguito indicate: Sezione I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", Divisione 55 "Alloggio", limitatamente ai seguenti codici: 55.20.2; 55.20.51, e Divisione 56 "Attività dei servizi di ristorazione", limitatamente ai seguenti codici: 56.10.11; 56.10.2; 56.10.3; 56.21.0; 56.30.0;

- **per i servizi:** le imprese o persone fisiche operanti nell'ambito delle attività corrispondenti ai seguenti codici Ateco 2007: 63.99.00; 77.21.01; 77.39.94; 79.90.2.; 96.09.04

nell'ambito della lettera b) attività di servizi alla persona nel settore sociale (art. 5): le attività menzionate DEVONO ESSERE corrispondenti al codice di attività 88, sulla base della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007 ed imprese, iscritte alla Camera di Commercio come imprese sociali. in raccordo con l'Ambito Territoriale di appartenenza, che rilascia il verbale di coordinamento da cui si evinca la coerenza dell'intervento con il Piano Sociale Regionale di riferimento e con i requisiti di accreditamento stabiliti dal Catalogo regionale dei servizi residenziali, semi residenziali, territoriali e domiciliari, ,

